

99408

**Dekret des Präsidenten - 1 Teil - Jahr 2015****Autonome Provinz Bozen - Südtirol****DEKRET DES LANDESHAUPTMANNNS**

vom 18. März 2015, Nr. 2366

**GIS Erklärung**

Mit Landesgesetz vom 23. April 2014, Nr. 3, wurde die Gemeindeimmobiliensteuer (GIS) eingeführt.

Artikel 12 Absatz 1 des genannten Landesgesetzes sieht vor dass mit Dekret des Landeshauptmannes die Fälle, in denen die Erklärung vorzulegen ist, und die entsprechenden Modalitäten festgelegt werden.

Artikel 12 Absatz 2 des genannten Landesgesetzes verfügt, dass die Erklärungen, die bereits in Bezug auf die Gemeindesteuer auf Liegenschaften (ICI) und auf die Gemeindesteuer auf Immobilien (IMU) abgegeben wurden, weiterhin gültig bleiben, sofern sie vereinbar sind.

Artikel 6 Absatz 4 des Gesetzes vom 27. Juli 2000, Nr. 212, verfügt, dass vom Steuerpflichtigen auf keinen Fall Dokumente und Informationen verlangt werden dürfen, die bereits im Besitz der Finanzverwaltung oder anderer vom Steuerpflichtigen angegebener öffentlicher Verwaltungen sind.

Mit gesetzesvertretendem Dekret vom 7. März 2005, Nr. 82, wurde der „Kodex der digitalen Verwaltung“ verabschiedet.

Es wurde der Rat der Gemeinden angehört.

All dies vorausgeschickt

**verfügt**

DER LANDESHAUPTMANN

**ARTIKEL 1***Bewilligung des Erklärungsvordrucks*

1. Es wird der Vordruck der Gemeindeimmobiliensteuer-Erklärung (GIS-Erklärung) mit den

**Decreti del Presidente - Parte 1 - Anno 2015****Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige****DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA**

del 18 marzo 2015, n. 2366

**Dichiarazione IMI**

Con legge provinciale 23 aprile 2014, n. 3 è stata istituita l'imposta municipale immobiliare (IMI).

L'articolo 12, comma 1, della citata legge provinciale prevede che con decreto del Presidente della Provincia siano disciplinati i casi in cui deve essere presentata la dichiarazione e siano stabilite le modalità di presentazione della stessa.

L'art. 12, comma 2, della citata legge provinciale dispone che le dichiarazioni presentate ai fini dell'imposta comunale sugli immobili (ICI) e dell'imposta municipale sugli immobili (IMU), in quanto compatibili, valgano anche con riferimento all'IMI.

L'art. 6, comma 4, della legge 27 luglio 2000, n. 212, dispone che al contribuente non possano, in ogni caso, essere richiesti documenti e informazioni già in possesso dell'amministrazione finanziaria o di altre amministrazioni pubbliche indicate dal contribuente.

Con decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, è stato approvato il "Codice dell'amministrazione digitale".

È stato sentito il Consiglio dei Comuni della Provincia autonoma di Bolzano.

Tutto ciò premesso,

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

**decreta**

quanto segue:

**ARTICOLO 1***Approvazione del modello di dichiarazione*

1. È approvato il modello di dichiarazione agli effetti dell'imposta municipale immobiliare (di-

entsprechenden Anleitungen bewilligt; dieser Vordruck ist ab dem Steuerjahr 2014 in den von Artikel 12 Absatz 1 des genannten Landesgesetzes vom 23. April 2014, Nr. 3, vorgesehenen Fällen zu verwenden; die Fälle sind ausdrücklich in den Anleitungen zum Erklärungsvordruck angegeben, die wesentlicher Bestandteil des vorliegenden Dekrets sind.

2. Für die GIS-Erklärung muss der Vordruck laut Absatz 1 benutzt werden.

### **ARTIKEL 2**

#### *Struktur des Erklärungsvordrucks*

1. Der Vordruck besteht aus einem einzigen zweiseitigen Blatt, das 21 cm breit und 30 cm hoch ist. Die erste Seite dient der Angabe der Gemeinde, die Empfängerin der Erklärung ist, und der Personendaten des Steuerpflichtigen und der etwaigen Mitinhaber; die zweite Seite dient der Beschreibung der betroffenen Immobilien.
2. Der Vordruck ist auf weißem Hintergrund mit schwarzen Buchstaben gedruckt, mit Ausnahme der Aufschrift "GIS Gemeindeimmobiliensteuer - Erklärung für das Jahr 20\_\_", die in Pantone Orange 021U erscheint. Er besteht aus zwei identischen Exemplaren, von denen eines die Aufschrift „Original für die Gemeinde“ und eines die Aufschrift „Kopie für den Steuerpflichtigen“ trägt.

### **ARTIKEL 3**

#### *Verfügbarkeit der Erklärungsvordrucke*

1. Die Gemeinden müssen eine angemessene Anzahl an Vordrucken mit den entsprechenden Anleitungen auf ihre Kosten drucken lassen und den Steuerzahlern kostenlos zur Verfügung stellen.
2. Die Vordrucke sind auch auf der Internetseite der Landesabteilung örtliche Körperschaften unter der Adresse <http://www.provinz.bz.it/oertliche-koerperschaften/default.asp> in einem editierbaren PDF-Format verfügbar; sie können benutzt werden, sofern beim Ausdruck die technischen Merkmale laut Artikel 4 eingehalten werden.
3. Ebenfalls erlaubt ist die Verwendung der Vordrucke, die anderen Internetseiten entnom-

men sind (chiarazione IMI), con le relative istruzioni; il modello va utilizzato, a decorrere dall'anno di imposta 2014, nei casi previsti dall'articolo 12, comma 1, della legge provinciale 23 aprile 2014, n. 3, ed espressamente indicati nelle istruzioni al modello di dichiarazione, che costituiscono parte integrante del presente decreto.

2. La dichiarazione IMI deve essere redatta sul modello di cui al comma 1.

### **ARTICOLO 2**

#### *Struttura del modello di dichiarazione*

1. Il modello è formato da un unico foglio di due facciate, largo 21 cm e alto 30 cm. La prima facciata è riservata all'indicazione del Comune destinatario della dichiarazione, dei dati identificativi del contribuente e degli eventuali contitolari; la seconda facciata è riservata alla descrizione degli immobili dichiarati.
2. Il modello è stampato su fondo bianco, con caratteri in colore nero, ad eccezione della dicitura «IMI Imposta Municipale Immobiliare - Dichiarazione per l'anno 20\_\_» che è in colore pantone orange 021U. Esso si compone di due esemplari identici, i quali recano, rispettivamente, la seguente dicitura: «originale per il comune» e «copia per il contribuente».

### **ARTICOLO 3**

#### *Disponibilità dei modelli di dichiarazione*

1. I Comuni devono far stampare, a proprie spese, un congruo numero di modelli, con le relative istruzioni, da mettere a disposizione gratuita dei contribuenti.
2. I modelli sono anche disponibili - in versione PDF editabile - nel sito internet della Ripartizione Enti locali all'indirizzo <http://www.provincia.bz.it/enti-locali/> e possono essere utilizzati, purché vengano rispettate in fase di stampa le caratteristiche tecniche di cui all'articolo 4.
3. È altresì autorizzato l'utilizzo dei modelli prelevati da altri siti internet, a condizione che gli

men werden, sofern sie die technischen Merkmale laut Artikel 4 aufweisen und die Adresse der Internetseite, der sie entnommen werden, sowie die Eckdaten des vorliegenden Dekrets darauf angegeben werden.

#### **ARTIKEL 4**

##### *Technische Merkmale für das Drucken des Erklärungsdruckes*

1. Der Vordruck der GIS-Erklärung muss folgenden Anforderungen entsprechen:
  - \* Druck mit den Merkmalen und den Farben, die für den Vordruck laut Artikel 1 vorgesehen sind, oder Schwarz-Weiß-Druck,
  - \* Übereinstimmung der Struktur und der Reihenfolge der Angaben mit dem Vordruck, der mit dem vorliegenden Dekret bewilligt wird, auch hinsichtlich der Reihenfolge und der Überschriften der Felder für die geforderten Daten.
2. Die Abmessungen für das Einzelseitenformat können innerhalb der folgenden Grenzen variieren:
  - \* Mindestbreite: 19,5 cm - maximal 21,5 cm
  - \* Mindesthöhe: 29,2 cm - maximal 31,5 cm
3. Die Abmessungen für das faltbare Doppelseitenformat können innerhalb der folgenden Grenzen variieren:
  - \* Mindestbreite: 35 cm - maximal 42 cm;
  - \* Mindesthöhe: 29,2 cm - maximal 31,5 cm.
4. Auf der Vorderseite der entsprechend der vorhergehenden Absätze eingerichteten Vordrucke müssen die Daten desjenigen angegeben werden, der den Druck besorgt, sowie die Eckdaten des vorliegenden Dekrets.

#### **ARTIKEL 5**

##### *Reproduktion des Erklärungsdruckes*

1. Es ist die Reproduktion des Vordrucks laut Artikel 1 mit Laser- oder anderen Druckern erlaubt, sofern die Merkmale laut Artikel 4 beibehalten werden und die Deutlichkeit und die Lesbarkeit der Vordrucke dauerhaft gewährleistet sind.
2. Ebenfalls ist die Reproduktion des Vordrucks mit Druckern laut Absatz 1 auf Einzelblättern unter folgenden Bedingungen erlaubt:

stessi abbiano le caratteristiche tecniche richiamate all'articolo 4 e rechino l'indirizzo del sito dal quale sono stati prelevati, nonché gli estremi del presente decreto.

#### **ARTICOLO 4**

##### *Caratteristiche tecniche per la stampa del modello di dichiarazione*

1. Il modello di dichiarazione IMI deve presentare i seguenti requisiti:
  - \* stampa realizzata con le caratteristiche e il colore previsti per il modello di cui all'articolo 1 ovvero stampa in bianco e nero;
  - \* conformità di struttura e sequenza di dati con il modello approvato con il presente decreto, anche per quanto riguarda la sequenza e l'intestazione dei campi riferiti ai dati richiesti.
2. Le dimensioni per il formato a pagina singola possono variare entro i seguenti limiti:
  - \* larghezza minima: 19,5 cm – massima: 21,5 cm;
  - \* altezza minima: 29,2 cm - massima: 31,5 cm.
3. Le dimensioni per il formato a pagina doppia ripiegabile possono variare entro i seguenti limiti:
  - \* larghezza minima: 35 cm - massima 42 cm;
  - \* altezza minima: 29,2 cm - massima 31,5 cm.
4. Sul frontespizio dei modelli predisposti ai sensi dei commi precedenti devono essere indicati gli estremi del soggetto che ne cura la stampa e quelli del presente decreto.

#### **ARTICOLO 5**

##### *Riproduzione del modello di dichiarazione*

1. È autorizzata la riproduzione del modello indicato all'articolo 1, mediante l'utilizzo di laser o di altri tipi di stampanti, sempre che siano rispettate le caratteristiche di cui all'articolo 4 e siano garantite la chiarezza e la leggibilità dei modelli nel tempo.
2. È altresì autorizzata la riproduzione del modello con le stampanti di cui al comma 1 su fogli singoli nel rispetto delle seguenti condizioni:

- \* Farbe, Abmessungen, Struktur und Reihenfolge müssen die Merkmale laut Artikel 4 aufweisen.
  - \* Auf jeder Seite ist die Steuernummer des Steuerpflichtigen anzugeben.
  - \* Die Blätter sind so zu verbinden, dass die Unversehrtheit des Vordrucks und die Haltbarkeit dauerhaft gewährleistet sind. Die Verbindung darf ausschließlich am linken Rand des Vordrucks erfolgen und das Verbindungselement darf nicht mehr als einen Zentimeter über den Blätterrandausgehen. Für die Verbindung können Klebesysteme oder mechanische Systeme verwendet werden. Nicht zulässig ist die Verbindung mit Hilfe von Spiralen.
3. Auf der Vorderseite der in den Absätzen 1 und 2 genannten Vordrucke müssen die Personendaten desjenigen angegeben werden, der die Vorlagen für die Reproduktion der Vordrucke mit Druckern laut Absatz 1 vorbereitet, sowie die Eckdaten des vorliegenden Dekrets.

#### **ARTIKEL 6**

##### *Vorlage der Erklärung*

1. Die GIS-Erklärung muss bei jener Gemeinde eingereicht werden, auf deren Gebiet die betroffenen Immobilien liegen. Liegt eine Immobilie auf den Gebieten verschiedener Gemeinden, muss die Erklärung bei jener Gemeinde eingereicht werden, auf deren Gebiet sich der Großteil der Immobilie befindet. Die Gemeinde muss eine Empfangsbescheinigung ausstellen. Die Erklärung kann auch auf dem Postwege per Einschreiben ohne Rückschein in einem Umschlag geschickt werden, der mit der Aufschrift „GIS-Erklärung 20\_\_“ versehen und an das Steueramt der zuständigen Gemeinde adressiert ist. Die Erklärung kann außerdem mit elektronischer zertifizierter Post geschickt werden.
2. Die Erklärung kann auch vom Ausland aus per Einschreiben oder mit einem anderen gleichwertigen Mittel geschickt werden, bei dem das Versanddatum ersichtlich ist.
3. Das Versanddatum gilt als Datum der Vorlage der Erklärung.
4. In Ausübung ihrer Regelungsbefugnis kann die Gemeinde andere Modalitäten zur Übermittlung der Erklärung festlegen, die ihren organisatorischen Anforderungen besser gerecht werden. Hierüber muss sie die Steuer-

- \* colore, dimensioni, conformità di struttura e sequenza aventi le stesse caratteristiche di cui all'articolo 4;
  - \* indicazione su ogni pagina del codice fiscale del contribuente;
  - \* bloccaggio dei fogli mediante sistemi che garantiscano l'integrità del modello e la permanenza nel tempo. Il bloccaggio deve essere applicato esclusivamente sul lato sinistro del modello e non deve superare un centimetro dal bordo. Per il bloccaggio possono essere utilizzati sistemi di incollaggio ovvero sistemi di tipo meccanico. Non è consentito il sistema di bloccaggio mediante spirali.
3. Sul frontespizio dei modelli di cui ai commi 1 e 2 devono essere indicati i dati identificativi del soggetto che cura la predisposizione dei prototipi utilizzati per la riproduzione dei modelli mediante le stampanti di cui al comma 1, nonché gli estremi del presente decreto.

#### **ARTICOLO 6**

##### *Presentazione della dichiarazione*

1. La dichiarazione IMI deve essere presentata presso il Comune sul cui territorio si trovano gli immobili dichiarati. Se un immobile insiste sul territorio di Comuni diversi, la dichiarazione IMI deve essere presentata al Comune sul cui territorio insiste prevalentemente l'immobile. Il Comune deve rilasciare ricevuta di consegna; la dichiarazione può essere presentata anche per posta, mediante raccomandata senza ricevuta di ritorno, in busta chiusa recante la dicitura «Dichiarazione IMI 20\_\_» e deve essere indirizzata all'ufficio tributi del Comune competente. La dichiarazione può essere, altresì, trasmessa per via telematica con posta certificata.
2. La spedizione può essere effettuata anche dall'estero mediante lettera raccomandata o altro mezzo equivalente dal quale risulti la data di spedizione.
3. La data di spedizione è considerata come data di presentazione della dichiarazione.
4. Il Comune, nell'esercizio della propria potestà regolamentare, può stabilire altre modalità di trasmissione della dichiarazione più adeguate alle proprie esigenze organizzative. Di tali modalità deve dare ampia informazione ai

pflichtigen gründlich informieren, um die korrekte Erfüllung der Steuerpflicht zu ermöglichen.

Dieses Dekret ist im Amtsblatt der Region kundzumachen.

DER LANDESHAUPTMANN  
DR. ARNO KOMPATSCHER

contribuenti al fine di consentire il corretto adempimento dell'obbligazione tributaria.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA  
DOTT. ARNO KOMPATSCHER

Comune di / Gemeinde .....

**CONTRIBUENTE (compilare sempre) / STEUERPFLICHTIGER (immer auszufüllen)**

Codice fiscale (obbligatorio) / Steuernummer (obligatorisch) \_\_\_\_\_

Telefono/Telefon (PREFIXO / VORWAHL) \_\_\_\_\_ NUMERO / NUMMER \_\_\_\_\_ E-mail / E-Mail \_\_\_\_\_

Cognome / Nachname \_\_\_\_\_  
(ovvero Denominazione o Ragione Sociale / bzw. Bezeichnung oder Firmenname)

Nome / Vorname \_\_\_\_\_

Data di nascita / Geburtsdatum: GIORNO / TAG \_\_\_\_\_ MESE / MONAT \_\_\_\_\_ ANNO / JAHR \_\_\_\_\_ Sesso / Geschlecht:  M  F/W

Comune (e Stato Estero) di nascita / Geburtsgemeinde (und auslând. Staat) \_\_\_\_\_ Prov. / Prov. \_\_\_\_\_

Domicilio fiscale (o Sede legale) / Steuerwohnsitz (oder Rechtssitz)  
Via, piazza, n. civico, scala, piano, interno / Straße, Platz, Hausnr., Aufgang, Stock, Wohnungsnr. \_\_\_\_\_ C.A.P. / PLZ \_\_\_\_\_ Comune (e Stato Estero) / Gemeinde (und auslând. Staat) \_\_\_\_\_ Prov. / Prov. \_\_\_\_\_

**DICHIARANTE (compilare se diverso dal contribuente) / ERKLÄRENDE (auszufüllen, falls nicht zugleich Steuerpflichtiger)**

Codice fiscale / Steuernummer \_\_\_\_\_

Natura della carica / Art der Funktion \_\_\_\_\_

Cognome / Nachname \_\_\_\_\_  
(ovvero Denominazione o Ragione Sociale / bzw. Bezeichnung oder Firmenname)

Nome / Vorname \_\_\_\_\_

Telefono/Telefon (PREFIXO / VORWAHL) \_\_\_\_\_ NUMERO / NUMMER \_\_\_\_\_ E-mail / E-Mail \_\_\_\_\_

Domicilio fiscale (o Sede legale) / Steuerwohnsitz (oder Rechtssitz)  
Via, piazza, n. civico, scala, piano, interno / Straße, Platz, Hausnr., Aufgang, Stock, Wohnungsnr. \_\_\_\_\_ C.A.P. / PLZ \_\_\_\_\_ Comune (e Stato Estero) / Gemeinde (und auslând. Staat) \_\_\_\_\_ Prov. / Prov. \_\_\_\_\_

**CONTITOLARI (compilare in caso di dichiarazione congiunta) / MITINHABER (auszufüllen im Fall einer gemeinsamen Erklärung)**

N. d'ordine (2) / Laufende Nr. (2) \_\_\_\_\_

Cognome e Nome / Nachname und Vorname \_\_\_\_\_  
(ovvero Denominazione o Ragione Sociale / bzw. Bezeichnung oder Firmenname)

Comune (e Stato Estero) di nascita / Geburtsgemeinde (und auslând. Staat) \_\_\_\_\_ Prov. / Prov. \_\_\_\_\_

Codice fiscale (obbligatorio) / Steuernummer (obligatorisch) \_\_\_\_\_

Data di nascita / Geburtsdatum: GIORNO / TAG \_\_\_\_\_ MESE / MONAT \_\_\_\_\_ ANNO / JAHR \_\_\_\_\_ Sesso / Geschlecht:  M  F/W

Domicilio fiscale (o Sede legale) / Steuerwohnsitz (oder Rechtssitz)  
Via, piazza, n. civico, scala, piano, interno / Straße, Platz, Hausnr., Aufgang, Stock, Wohnungsnr. \_\_\_\_\_ C.A.P. / PLZ \_\_\_\_\_ Comune (e Stato Estero) / Gemeinde (und auslând. Staat) \_\_\_\_\_ Prov. / Prov. \_\_\_\_\_

% possesso / Besitzanteil in % \_\_\_\_\_

Detrazione per l'abitazione principale / Freibetrag für die Hauptwohnung \_\_\_\_\_

FIRMA / UNTERSCHRIFT \_\_\_\_\_

N. d'ordine (2) / Laufende Nr. (2) \_\_\_\_\_

Cognome e Nome / Nachname und Vorname \_\_\_\_\_  
(ovvero Denominazione o Ragione Sociale / bzw. Bezeichnung oder Firmenname)

Comune (e Stato Estero) di nascita / Geburtsgemeinde (und auslând. Staat) \_\_\_\_\_ Prov. / Prov. \_\_\_\_\_

Codice fiscale (obbligatorio) / Steuernummer (obligatorisch) \_\_\_\_\_

Data di nascita / Geburtsdatum: GIORNO / TAG \_\_\_\_\_ MESE / MONAT \_\_\_\_\_ ANNO / JAHR \_\_\_\_\_ Sesso / Geschlecht:  M  F/W

Domicilio fiscale (o Sede legale) / Steuerwohnsitz (oder Rechtssitz)  
Via, piazza, n. civico, scala, piano, interno / Straße, Platz, Hausnr., Aufgang, Stock, Wohnungsnr. \_\_\_\_\_ C.A.P. / PLZ \_\_\_\_\_ Comune (e Stato Estero) / Gemeinde (und auslând. Staat) \_\_\_\_\_ Prov. / Prov. \_\_\_\_\_

% possesso / Besitzanteil in % \_\_\_\_\_

Detrazione per l'abitazione principale / Freibetrag für die Hauptwohnung \_\_\_\_\_

FIRMA / UNTERSCHRIFT \_\_\_\_\_

(1) Indicare l'anno a cui si riferisce la dichiarazione.

(2) Das Jahr angeben, auf das sich die Erklärung bezieht.

(2) Indicare il numero d'ordine utilizzato per il quadro descrittivo dell'immobile cui si riferisce la contitolarità.

(2) Die laufende Nummer angeben, die für den Abschnitt zur Beschreibung der Immobilie verwendet wird, auf die sich die Mitinhaberschaft bezieht.

**ATTENZIONE: Per le modalità di compilazione leggere attentamente le istruzioni  
ZUR BEACHTUNG: Aufmerksam die Anleitungen zum Ausfüllen lesen**

ORIGINALE PER IL COMUNE / ORIGINAL FÜR DIE GEMEINDE

N. d'ordine  
Laufende  
Nr.

1  2

Caratteristiche (1)  
Merkmal (1) INDIRIZZO (2) / ANSCHRIFT (2)

Dati catastali identificativi dell'immobile / Katasterdaten der Immobilie

3  4  5  6  7  8  9  10

C.C./KG numero p.ed. / denominatore p.ed. subalterno / Baueinheit categoria/ Kategorie classe / Klasse n. protocollo / Aktenzeichen anno / Jahr  
Zähler BP / Nenner BP

11  12  13  14  15

locato - comodato d'uso  
vermietet - in Nutzungslleihe Valore / Wert % possesso / Besitzanteil in % ENC - Onlus NGK - Onlus Esenzione Befreiung

16    17

Inizio/termine del possesso o variazione imposta  
Beginn/Ende des Besitzes oder der Steueränderung Detrazione per l'abitazione principale  
Freibetrag für die Hauptwohnung  
giorno / Tag mese / Monat anno / Jahr

18  19

AGENZIA DELLE ENTRATE DI / AGENTUR DER EINNAHMEN ESTREMI DEL TITOLO / ANGABEN ZUM RECHTSTITEL

N. d'ordine  
Laufende  
Nr.

1  2

Caratteristiche (1)  
Merkmal (1) INDIRIZZO (2) / ANSCHRIFT (2)

Dati catastali identificativi dell'immobile / Katasterdaten der Immobilie

3  4  5  6  7  8  9  10

C.C./KG numero p.ed. / denominatore p.ed. subalterno / Baueinheit categoria/ Kategorie classe / Klasse n. protocollo / Aktenzeichen anno / Jahr  
Zähler BP / Nenner BP

11  12  13  14  15

locato - comodato d'uso  
vermietet - in Nutzungslleihe Valore / Wert % possesso / Besitzanteil in % ENC - Onlus NGK - Onlus Esenzione Befreiung

16    17

Inizio/termine del possesso o variazione imposta  
Beginn/Ende des Besitzes oder der Steueränderung Detrazione per l'abitazione principale  
Freibetrag für die Hauptwohnung  
giorno / Tag mese / Monat anno / Jahr

18  19

AGENZIA DELLE ENTRATE DI / AGENTUR DER EINNAHMEN ESTREMI DEL TITOLO / ANGABEN ZUM RECHTSTITEL

N. d'ordine  
Laufende  
Nr.

1  2

Caratteristiche (1)  
Merkmal (1) INDIRIZZO (2) / ANSCHRIFT (2)

Dati catastali identificativi dell'immobile / Katasterdaten der Immobilie

3  4  5  6  7  8  9  10

C.C./KG numero p.ed. / denominatore p.ed. subalterno / Baueinheit categoria/ Kategorie classe / Klasse n. protocollo / Aktenzeichen anno / Jahr  
Zähler BP / Nenner BP

11  12  13  14  15

locato - comodato d'uso  
vermietet - in Nutzungslleihe Valore / Wert % possesso / Besitzanteil in % ENC - Onlus NGK - Onlus Esenzione Befreiung

16    17

Inizio/termine del possesso o variazione imposta  
Beginn/Ende des Besitzes oder der Steueränderung Detrazione per l'abitazione principale  
Freibetrag für die Hauptwohnung  
giorno / Tag mese / Monat anno / Jahr

18  19

AGENZIA DELLE ENTRATE DI / AGENTUR DER EINNAHMEN ESTREMI DEL TITOLO / ANGABEN ZUM RECHTSTITEL

Annotazioni / Anmerkungen

(1) Indicare: 1. Per area fabbricabile di agricoltori; 2. Per area fabbricabile; 3. Per fabbricato; 4. Per abitazione principale o pertinenza di abitazione principale; 5. Per pertinenza; 6. Per immobili in locazione finanziaria;

(1) Angeben: 1. Für Baugrundstücke der Landwirte; 2. Für Baugrundstücke; 3. Für Gebäude; 4. Für Hauptwohnung oder deren Zubehör; 5. Für Zubehör; 6. Für geleaste Immobilien;

(2) Indicare: la località, la via o la piazza, il numero civico, la scala, il piano e l'interno.  
(2) Angeben: den Ort, die Straße oder den Platz, die Hausnummer, den Aufgang, den Stock und die Wohnungsnummer.

MODELLO N.  TOTALE MODELLI UTILIZZATI  Data  Firma   
VORDRUCK NR.  GESAMTZAHL DER VERWENDETEN VORDRÜCKE Datum Unterschrift



Comune di / Gemeinde .....

CONTRIBUENTE (compilare sempre) / STEUERPF LICHTIGER (immer auszufüllen)			
Codice fiscale (obbligatorio) / Steuernummer (obligatorisch)	Telefono/Telefono / PREFISSO / VORWAHL	NUMERO / NUMMER	E-mail / E-Mail
Cognome / Nachname (ovvero Denominazione o Ragione Sociale / bzw. Bezeichnung oder Firmenname)			
Nome / Vorname	Data di nascita / Geburtsdatum	GIORNO / TAG	MESE / MONAT
		ANNO / JAHR	Sesso / Geschlecht
			<input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F/W
Comune (e Stato Estero) di nascita / Geburtsgemeinde (und auslând. Staat)		Prov. / Prov.	
Domicilio fiscale (o Sede legale) / Steuerwohnsitz (oder Rechtssitz)		C.A.P. / PLZ	Comune (e Stato Estero) / Gemeinde (und auslând. Staat)
Via, piazza, n. civico, scala, piano, interno / Straße, Platz, Hausnr., Aufgang, Stock, Wohnungsnr.			Prov. / Prov.

DICHIARANTE (compilare se diverso dal contribuente) / ERKLÄREN DER (auszufüllen, falls nicht zugleich Steuerpflichtiger)			
Codice fiscale / Steuernummer	Natura della carica / Art der Funktion		
Cognome / Nachname (ovvero Denominazione o Ragione Sociale / bzw. Bezeichnung oder Firmenname)			
Nome / Vorname	Telefono/Telefono / PREFISSO / VORWAHL	NUMERO / NUMMER	E-mail / E-Mail
Domicilio fiscale (o Sede legale) / Steuerwohnsitz (oder Rechtssitz)		C.A.P. / PLZ	Comune (e Stato Estero) / Gemeinde (und auslând. Staat)
Via, piazza, n. civico, scala, piano, interno / Straße, Platz, Hausnr., Aufgang, Stock, Wohnungsnr.			Prov. / Prov.

CONTITOLARI (compilare in caso di dichiarazione congiunta) / MITINHABER (auszufüllen im Fall einer gemeinsamen Erklärung)			
N. d'ordine (2) / Laufende Nr. (2)	Cognome e Nome / Nachname und Vorname (ovvero Denominazione o Ragione Sociale / bzw. Bezeichnung oder Firmenname)		
	Comune (e Stato Estero) di nascita / Geburtsgemeinde (und auslând. Staat)	Prov. / Prov.	
	Codice fiscale (obbligatorio) / Steuernummer (obligatorisch)	Data di nascita / Geburtsdatum	GIORNO / TAG
			MESE / MONAT
			ANNO / JAHR
			Sesso / Geschlecht
			<input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F/W
	Domicilio fiscale (o Sede legale) / Steuerwohnsitz (oder Rechtssitz)		C.A.P. / PLZ
	Via, piazza, n. civico, scala, piano, interno / Straße, Platz, Hausnr., Aufgang, Stock, Wohnungsnr.		Comune (e Stato Estero) / Gemeinde (und auslând. Staat)
			Prov. / Prov.
	% possesso / Besitzanteil in %	Detrazione per l'abitazione principale / Freibetrag für die Hauptwohnung	FIRMA / UNTERSCHRIFT
N. d'ordine (2) / Laufende Nr. (2)	Cognome e Nome / Nachname und Vorname (ovvero Denominazione o Ragione Sociale / bzw. Bezeichnung oder Firmenname)		
	Comune (e Stato Estero) di nascita / Geburtsgemeinde (und auslând. Staat)	Prov. / Prov.	
	Codice fiscale (obbligatorio) / Steuernummer (obligatorisch)	Data di nascita / Geburtsdatum	GIORNO / TAG
			MESE / MONAT
			ANNO / JAHR
			Sesso / Geschlecht
			<input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F/W
	Domicilio fiscale (o Sede legale) / Steuerwohnsitz (oder Rechtssitz)		C.A.P. / PLZ
	Via, piazza, n. civico, scala, piano, interno / Straße, Platz, Hausnr., Aufgang, Stock, Wohnungsnr.		Comune (e Stato Estero) / Gemeinde (und auslând. Staat)
			Prov. / Prov.
	% possesso / Besitzanteil in %	Detrazione per l'abitazione principale / Freibetrag für die Hauptwohnung	FIRMA / UNTERSCHRIFT

(1) Indicare l'anno a cui si riferisce la dichiarazione.

(2) Das Jahr angeben, auf das sich die Erklärung bezieht.

(2) Indicare il numero d'ordine utilizzato per il quadro descrittivo dell'immobile cui si riferisce la contitolarietà.

(2) Die laufende Nummer angeben, die für den Abschnitt zur Beschreibung der Immobilie verwendet wird, auf die sich die Mitinhaberschaft bezieht.

**ATTENZIONE: Per le modalità di compilazione leggere attentamente le istruzioni ZUR BEACHTUNG: Aufmerksam die Anleitungen zum Ausfüllen lesen**

COPIA PER IL CONTRIBUENTE / KOPIE FÜR DEN STEUERPF LICHTIGEN



N. d'ordine  
Laufende  
Nr.

1  2

Caratteristiche (1)  
Merkmal (1) INDIRIZZO (2) / ANSCHRIFT (2)

Dati catastali identificativi dell'immobile / Katasterdaten der Immobilie

3  4  5  6  7  8  9  10

C.C./KG numero p.ed. / denominatore p.ed. subalterno / Baueinheit categoria/ Kategorie classe / Klasse n. protocollo / Aktenzeichen anno / Jahr  
Zähler BP / Nenner BP

11  12  13  14  15

locato - comodato d'uso  
vermietet - in Nutzungsleihe Valore / Wert % possesso / Besitzanteil in % ENC - Onlus NGK - Onlus Esenzione Befreiung

16    17

Inizio/termine del possesso o variazione imposta  
Beginn/Ende des Besitzes oder der Steueränderung  
giorno / Tag mese / Monat anno / Jahr Detrazione per l'abitazione principale  
Freibetrag für die Hauptwohnung

18  19

AGENZIA DELLE ENTRATE DI / AGENTUR DER EINNAHMEN ESTREMI DEL TITOLO / ANGABEN ZUM RECHTSTITEL

N. d'ordine  
Laufende  
Nr.

1  2

Caratteristiche (1)  
Merkmal (1) INDIRIZZO (2) / ANSCHRIFT (2)

Dati catastali identificativi dell'immobile / Katasterdaten der Immobilie

3  4  5  6  7  8  9  10

C.C./KG numero p.ed. / denominatore p.ed. subalterno / Baueinheit categoria/ Kategorie classe / Klasse n. protocollo / Aktenzeichen anno / Jahr  
Zähler BP / Nenner BP

11  12  13  14  15

locato - comodato d'uso  
vermietet - in Nutzungsleihe Valore / Wert % possesso / Besitzanteil in % ENC - Onlus NGK - Onlus Esenzione Befreiung

16    17

Inizio/termine del possesso o variazione imposta  
Beginn/Ende des Besitzes oder der Steueränderung  
giorno / Tag mese / Monat anno / Jahr Detrazione per l'abitazione principale  
Freibetrag für die Hauptwohnung

18  19

AGENZIA DELLE ENTRATE DI / AGENTUR DER EINNAHMEN ESTREMI DEL TITOLO / ANGABEN ZUM RECHTSTITEL

N. d'ordine  
Laufende  
Nr.

1  2

Caratteristiche (1)  
Merkmal (1) INDIRIZZO (2) / ANSCHRIFT (2)

Dati catastali identificativi dell'immobile / Katasterdaten der Immobilie

3  4  5  6  7  8  9  10

C.C./KG numero p.ed. / denominatore p.ed. subalterno / Baueinheit categoria/ Kategorie classe / Klasse n. protocollo / Aktenzeichen anno / Jahr  
Zähler BP / Nenner BP

11  12  13  14  15

locato - comodato d'uso  
vermietet - in Nutzungsleihe Valore / Wert % possesso / Besitzanteil in % ENC - Onlus NGK - Onlus Esenzione Befreiung

16    17

Inizio/termine del possesso o variazione imposta  
Beginn/Ende des Besitzes oder der Steueränderung  
giorno / Tag mese / Monat anno / Jahr Detrazione per l'abitazione principale  
Freibetrag für die Hauptwohnung

18  19

AGENZIA DELLE ENTRATE DI / AGENTUR DER EINNAHMEN ESTREMI DEL TITOLO / ANGABEN ZUM RECHTSTITEL

Annotazioni / Anmerkungen

(1) Indicare: 1. Per area fabbricabile di agricoltori; 2. Per area fabbricabile; 3. Per fabbricato; 4. Per abitazione principale o pertinenza di abitazione principale; 5. Per pertinenza; 6. Per immobili in locazione finanziaria;

(1) Angeben: 1. Für Baugrundstücke der Landwirte; 2. Für Baugrundstücke; 3. Für Gebäude; 4. Für Hauptwohnung oder deren Zubehör; 5. Für Zubehör; 6. Für geleaste Immobilien;

(2) Indicare: la località, la via o la piazza, il numero civico, la scala, il piano e l'interno.  
(2) Angeben: den Ort, die Straße oder den Platz, die Hausnummer, den Aufgang, den Stock und die Wohnungsnummer.

MODELLO N.  TOTALE MODELLI UTILIZZATI  Data  Firma   
VORDRUCK NR.  VERWENDETEN VORDRÜCKE Datum  Unterschrift

## ANLEITUNG ZUR GIS-ERKLÄRUNG

### 1. ALLGEMEINE ANWEISUNGEN

#### 1.1 DIE GIS-ERKLÄRUNG UND IHRE VEREINBARKEIT MIT DER ICI- UND DER IMU-ERKLÄRUNG

Die Gemeindeimmobiliensteuer (GIS) wurde mit Landesgesetz vom 23. April 2014, Nr. 3, eingeführt und wird in allen Südtiroler Gemeinden mit Wirkung vom 1. Jänner 2014 angewandt. Die GIS ersetzt in Südtirol vollständig alle mit staatlichen Rechtsvorschriften eingeführten Gemeindesteuern auf Immobilien, auch jene, welche die unteilbaren Dienste decken.

Da es sich also um eine neue Abgabe handelt, musste aufgrund der Bestimmungen über die Erklärungspflicht ein eigener Vordruck ausgearbeitet werden, mit dem die Erklärung im Sinne von Artikel 12 Absatz 1 des Landesgesetzes vom 23. April 2014, Nr. 3, eingereicht werden kann; dieser Artikel lautet: *„Die Steuerpflichtigen müssen die Immobilien, die sie innerhalb des Landesgebietes besitzen, erklären und zwar mittels Vorlage einer eigenen Erklärung bis zum 30. Juni des Jahres, welches auf das Datum folgt, ab dem der Besitz der Immobilie besteht oder ab dem sich relevante Änderungen hinsichtlich der Bemessung der Steuer ergeben haben. Dafür werden mit Dekret des Landeshauptmannes die Fälle und die Modalitäten festgelegt. Die Erklärung hat auch für die folgenden Jahre Gültigkeit, sofern die erklärten Daten und Angaben und damit auch der geschuldete Steuerbetrag unverändert bleiben.“*

Artikel 12 Absatz 2 des Landesgesetzes vom 23. April 2014, Nr. 3, besagt außerdem: *„Die Erklärungen, die zur Anwendung der Gemeindesteuer auf Liegenschaften (ICI) beziehungsweise der Gemeindesteuer auf Immobilien (IMU) vorgelegt wurden, gelten, sofern vereinbar, auch für die Gemeindeimmobiliensteuer (GIS).“*

#### **ZUR BEACHTUNG:**

Die GIS-Erklärung muss unter anderem nicht eingereicht werden, wenn die Gemeinde im Rahmen ihrer Regelungsbefugnis **die Befreiung von der GIS, die Anwendung eines herabgesetzten Steuerersatzes oder die Nicht-Anwendung des erhöhten Steuersatzes vorsieht und für die Anerkennung dieser Steuererleichterungen oder Nicht-Erhöhung des Steuersatzes festgelegt hat, dass der Steuerpflichtige bestimmte Formalitäten** erfüllen muss wie das Einreichen eines Mietvertrages oder einer Ersatzerklärung. Diese besonderen Regelungen sind in der GIS-Verordnung jeder Gemeinde festgelegt, weshalb es ratsam ist, die GIS-Verordnung auf der Webseite der jeweiligen Gemeinde nachzulesen.

#### 1.2 IN WELCHEN FÄLLEN MUSS DIE GIS-ERKLÄRUNG ABGEGEBEN WERDEN?

Wie für die ICI und die IMU gilt auch für die GIS allgemein, dass die Erklärung nur dann abgegeben werden muss, wenn sich gegenüber den früher abgegebenen ICI- und IMU-Erklärungen Änderungen ergeben haben oder wenn Änderungen eingetreten sind, die der Gemeinde nicht bekannt sein können.

**DIE GIS-ERKLÄRUNG MUSS ALSO IMMER DANN ABGEGEBEN WERDEN, WENN DIE GEMEINDE NICHT ÜBER DIE NÖTIGEN INFORMATIONEN VERFÜGT, UM Ü-**

## **BERPRÜFEN ZU KÖNNEN, OB DIE STEUERPFLICHTIGEN IHRER ABGABENPFLICHT NACHKOMMEN.**

Die wichtigsten Fälle sind die folgenden:

- 1) **Die Immobilie war Gegenstand eines Leasingvertrages:** In Artikel 6 Absatz 1 des Landesgesetzes vom 23. April 2014, Nr. 3, ist in der Auflistung der Steuerpflichtigen unter Buchstabe c) festgelegt, dass Leasingnehmer für geleaste Immobilien ab dem Tag des Vertragsabschlusses und für die gesamte Vertragsdauer steuerpflichtig sind, auch wenn die Immobilien erst geplant sind oder sich erst im Bau befinden.
- 2) **Die Immobilie war Gegenstand einer verwaltungsrechtlichen Konzession für ein Domänengut.**
- 3) **Ein Baugrund ist Gegenstand eines Rechtsaktes, mit dem ein Recht begründet, geändert oder übertragen wird:** Die Steuerpflichtigen müssen den Wert des Baugrundes und eventuell alle sich später ergebenden Änderungen dieses Wertes erklären, da diese Angaben nicht in der Katasterdatenbank erfasst sind.
- 4) **Die Fläche wurde nach Abbruch eines Gebäudes zu Baugrund:** Dieser Sachverhalt ist in Artikel 8 Absatz 5 des Landesgesetzes vom 23. April 2014, Nr. 3, vorgesehen, der sich auf die bauliche Verwendung eines Grundstücks, den Abbruch eines Gebäudes und Wiedergewinnungsarbeiten gemäß Artikel 59 Absatz 1 Buchstaben c), d) und e) des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13, in geltender Fassung, bezieht.
- 5) **Baugründe im Besitz von hauptberuflichen landwirtschaftlichen Unternehmern/Unternehmerinnen oder von bei der landwirtschaftlichen Rentenversicherung eingetragenen Bauern/Bäuerinnen, wenn sie von ihnen betrieben werden:** Betroffen sind alle Baugründe, die die genannten Personen besitzen und betreiben und die weiterhin land-, forst- und weidewirtschaftlich durch Ausübung von Tätigkeiten verwendet werden, die der Bearbeitung des Grundes, der Waldwirtschaft, der Pilzzucht und der Viehzucht dienen.  
Die genannten Personen müssen die Erklärung sowohl dann abgeben, wenn sie ein Recht auf einen solchen Baugrund erworben haben, als auch dann, wenn sie ein Recht verloren haben.
- 6) **Die Immobilie ist vorläufig einem Mitglied einer Wohnbaugenossenschaft mit geteiltem Eigentum zugewiesen.** In diesem Zusammenhang ist das Urteil des Kassationsgerichtshofes, V. Sektion, vom 1. Dezember 2004, Nr. 22570, zu beachten, in dem zur ICI präzisiert wird, dass auf Grund der Tatsache, dass der Besitz der Immobilie Voraussetzung für die Entrichtung der Abgabe ist, jene Person zahlungspflichtig ist, der die Wohnung einer Wohnbaugenossenschaft, auch nur vorläufig, zugewiesen wurde, obgleich noch keine notarielle Urkunde zur Übertragung des Eigentums zu ihren Gunsten unterzeichnet wurde. Dieser Grundsatz ist auch auf die GIS anzuwenden, da die Steuergrundlage der neuen Steuer im Vergleich zur ICI und zur IMU im Wesentlichen unverändert geblieben ist.
- 7) **Die Immobilie ist einem Mitglied einer Wohnbaugenossenschaft mit ungeteiltem Eigentum zugewiesen worden oder die Zweckbestimmung der Wohnung wurde in Hauptwohnung geändert.** Eine solche Änderung ergibt sich, zum Beispiel, wenn die Wohnung für einen bestimmten Zeitraum im Jahr nicht genutzt wurde oder nicht als Hauptwohnung gedient hat.
- 8) **Die Wohnung wurde ordnungsgemäß im Sinne von Artikel 94 Absatz 1 des Landesgesetzes vom 17. Dezember 1998, Nr.13, zugewiesen oder die Zweckbestimmung der Wohnung wurde in Hauptwohnung geändert.** Eine solche Änderung ergibt sich, zum Beispiel, wenn die Wohnung für einen bestimmten Zeitraum im Jahr nicht genutzt wurde oder nicht als Hauptwohnung gedient hat.
- 9) **Die Immobilien sind im Besitz folgender Einrichtungen und werden von diesen verwendet: gleichgestellte Kindergärten und Schulen laut Artikel 20/bis des Landesgesetz-**

zes vom 29. Juni 2000, Nr. 12, nicht gewerbliche Körperschaften laut Artikel 73 Absatz 1 Buchstabe c) des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 22. Dezember 1986, Nr. 917, nicht gewinnorientierte, gemeinnützige Organisationen (ONLUS) laut Artikel 10 des gesetzesvertretenden Dekretes vom 4. Dezember 1997, Nr. 460, die ihre satzungsmäßige Tätigkeit im Bereich der Fürsorge, der Vorsorge, des Gesundheitswesens, der Forschung, der Didaktik, der Beherbergung, der Kultur, der Freizeit und des Sports ausüben. Zu diesen Immobilien gehören nicht nur solche, die erst seit dem 1. Jänner 2014 in den Besitz der Einrichtung gelangt sind und von dieser verwendet werden, sondern auch jene, deren Besitz und Verwendung bereits vor dieses Datum zurückgeht, und im Jahr 2014 weiterhin im Besitz geblieben sind und verwendet werden.

- 10) **Das Recht auf GIS-Befreiung der Immobilie ist im Bezugsjahr erloschen oder wurde im Bezugsjahr erworben.**
- 11) **Es wurde das Wohn-, Nutzungs-, Fruchtgenuss- oder Überbaurecht an einer Immobilie erworben oder gelöscht.** Wenn der Erwerb oder die Löschung dem Kataster gemeldet wurde, ist keine Erklärung erforderlich.
- 12) **Die in Artikel 1117 Ziffer 2 des Zivilgesetzbuches genannten Gemeinschaftsteile des Gebäudes sind im Kataster als eigenständig einzutragendes Gemeingut erfasst.** Bei Miteigentum kann die Erklärung auch vom Verwalter/von der Verwalterin im Namen aller Miteigentümer abgegeben werden.
- 13) **Die Immobilie ist mit zeitbegrenzten Nutzungsrechten laut gesetzesvertretendem Dekret vom 9. November 1998, Nr. 427, (Time-Sharing - multiproprietà) belastet.** In diesem Fall ist der Verwalter/die Verwalterin des Miteigentums oder des Gemeinschaftseigentums verpflichtet, die Erklärung abzugeben.
- 14) **Die Immobilie ist auf Grund eines Eigentumsrechts oder eines anderen dinglichen Nutzungsrechts im Besitz juristischer Personen, die von einer Fusion, einer Übernahme oder einer Spaltung betroffen sind.**
- 15) **Ein dingliches Recht auf eine Immobilie ist von Gesetzes wegen erworben worden oder abhanden gekommen** (z.B. das gesetzliche Fruchtgenussrecht der Eltern, das Wohnrecht bei Tod des Ehegatten/der Ehegattin gemäß Artikel 540 Zivilgesetzbuch).

## HAUPTWOHNUNG

Allgemein gilt, dass für die Immobilien, die als Hauptwohnung dienen, keine Erklärungspflicht besteht, weil es sich dabei im Sinne von Artikel 4 Absatz 1 Buchstabe a) des Landesgesetzes vom 23. April 2014, Nr. 3, um eine Immobilie handeln muss, „*die im städtischen Gebäudekataster als eine Immobilieneinheit eingetragen oder eintragbar ist, in welcher der Besitzer oder die Besitzerin und seine bzw. ihre Familiengemeinschaft den gewöhnlichen Aufenthalt und den meldeamtlichen Wohnsitz haben.*“

Da die Gemeinde bereits über die meldeamtlichen Daten verfügt, ist die Erklärung nicht notwendig. Gleichfalls muss keine Erklärung zur Angabe des/der dritten und aller weiteren zur Familiengemeinschaft gehörenden Minderjährigen abgegeben werden, für die der Freibetrag um jeweils 50,00 Euro erhöht wird, wenn sie ihren gewöhnlichen Aufenthalt und meldeamtlichen Wohnsitz in der Immobilieneinheit haben, die der Familie als Hauptwohnung dient.

## ZUBEHÖR

Für das Zubehör der Hauptwohnung besteht in der Regel keine Erklärungspflicht, da die Gemeinde über alle notwendigen Informationen verfügt, um zu überprüfen, ob die mit der Steuerzahlung zusammenhängenden Pflichten ordnungsgemäß erfüllt werden.

In folgenden Fällen muss jedoch eine Erklärung abgegeben werden:

- 1) Wenn es wegen der Zahl der als Zubehör in Frage kommenden Einheiten oder wegen des Besitzes mehrerer Wohneinheiten nicht möglich ist, die jeweiligen Zubehöreinheiten zur korrekten Berechnung der Steuer zuzuordnen (z.B., wenn 4 Zubehöreinheiten der Kategorie

- C/6 und eine einzige Hauptwohnung aufscheinen oder 4 Zubehöreinheiten der Kategorie C/6 und 3 Wohnungen).
- 2) Wenn sich das Zubehör auf einer anderen Bauparzelle als die Immobilie befindet, für die es dauerhaft zum Dienst oder zur Zierde zweckbestimmt ist.

**ZUR BEACHTUNG:**

Sind Gebäude der Kategorien C/6, C/7 und C/2 **nicht** als Zubehör der Hauptwohnung zweckbestimmt (z.B., wenn eine in der Kategorie C/6 eingestufte Garage allein vermietet wird oder in unentgeltliche Nutzungsleihe gegeben wurde), so muss für diese eine eigene GIS-Erklärung abgegeben werden. Im entsprechenden Vordruck müssen in Feld 1 die Ziffer 3 eingetragen und das Feld 11 (vermietet/in unentgeltlicher Nutzungsleihe) angekreuzt werden.

Zu diesem Thema siehe auch im Anhang, Seite 12.

Die Steuerpflichtigen können sich für alle Informationen, die nicht ausdrücklich unter diesem Punkt 1.2 angegeben, aber zur korrekten Erfüllung der Steuerpflicht erforderlich sind, an das zuständige Amt der Gemeinde wenden, in der sich die betreffenden Immobilien befinden.

### 1.3 WER MUSS DIE GIS-ERKLÄRUNG ABGEBEN?

Jede meldepflichtige Änderung der Steuerpflicht muss sowohl von der Person, die nicht mehr steuerpflichtig ist, als auch von der Person, die steuerpflichtig geworden ist, erklärt werden.

Im Einzelnen:

- 1) Bei Miteigentum (Kondominium) kann die Erklärung vom Verwalter/von der Verwalterin für alle Miteigentümer abgegeben werden. Betrifft die Verwaltung mehrere Miteigentumsgemeinschaften (Kondominien), muss für jede einzelne eine getrennte Erklärung abgegeben werden, wobei auf jeden Fall die Immobilien ausgeschlossen sind, die dem Verwalter/der Verwalterin gehören.
- 2) Wird ein Leasingvertrag zum Kauf der Immobilie abgeschlossen, auch wenn diese erst geplant ist oder sich erst im Bau befindet, muss der Leasingnehmer die GIS-Erklärung über den Vertragsabschluss abgeben, da er ab dem Tag des Vertragsabschlusses und während der gesamten Laufzeit des Vertrages steuerpflichtig ist. Die Leasinggesellschaft muss in diesem Fall keine Erklärung abgeben.  
Wird der Leasingvertrag aber vorzeitig aufgelöst oder wird bei Vertragsablauf auf das Ablöserecht verzichtet, sind sowohl die Leasinggesellschaft als neuer Steuerpflichtiger als auch der Leasingnehmer, dessen Steuerpflicht endet, ab dem Tag der Vertragsauflösung zur Erklärung verpflichtet.
- 3) Bei Gemeinschaftseigentum (Time-Sharing) ist der Verwalter/die Verwalterin des Miteigentums oder des Gemeinschaftseigentums zur Erklärung verpflichtet.
- 4) Werden in einem Rechtsverfahren Sicherungs- und Vorbeugungsmaßnahmen gegen beschuldigte Personen verhängt, so bestimmt das Gericht bei der Anordnung dieser Maßnahmen und bei der gerichtlichen Bestellung des Verwahrers/der Verwahrerin oder des Verwalters/der Verwalterin im Rahmen seiner Ermessensbefugnis die entsprechend erforderlichen Richtlinien und Anweisungen, indem es die Aufgaben des Verwahrers/der Verwahrerin je nach konkreter Situation festlegt. Unter diese Aufgaben könnten auch die Abgabe der GIS-Erklärung und die GIS-Einzahlung fallen.



**ZUR BEACHTUNG:**

Sind mehrere Personen Inhaber dinglicher Rechte auf eine Immobilie (z.B. Eigentum mehrerer Personen; volles Eigentum für einen Anteil und Fruchtgenuss auf den restlichen Anteil) so ist jeder einzelne Inhaber verpflichtet, die Erklärung für seinen Anteil abzugeben. Es kann aber auch ein Inhaber eine gemeinsame Erklärung vorlegen, sofern darin alle Mitinhaber erfasst sind.

**ANMERKUNG**

Angesichts der gängigen Praxis und um die Steuerpflichtigen nicht mit unnötigen Verpflichtungen zu belasten, sind die Erben und die Vermächtnisnehmer, die eine Erbschaftssteuererklärung abgegeben haben, welche Immobilien zum Gegenstand hat, nicht zur GIS-Erklärung verpflichtet. Sobald die Ämter der Agentur für Einnahmen nämlich die Erbschaftssteuererklärung erhalten, übermitteln sie eine Kopie davon allen Gemeinden, in denen sich die betroffenen Immobilien befinden.

Allgemein gilt, dass alle subjektiven und objektiven Änderungen in Bezug auf Immobilieneinheiten im Kataster erfasst werden und dass die Katasterdaten unmittelbar zugänglich sind.

Wer ein dingliches Recht auf Immobilien innehat, kann die entsprechenden Katasterdaten kostenlos im Südtiroler Bürgernetz ([www.provinz.bz.it](http://www.provinz.bz.it)) im persönlichen Bereich mit der Bürgerkarte abrufen. Der Gemeinde muss folglich keine GIS-Erklärung abgegeben werden, wenn es sich bei den Änderungen um eine subjektive oder objektive Änderung der Katastereinträge handelt, die die Einstufung und den Ertrag oder die Inhabereintragung betreffen.

**1.4 WANN MUSS DIE GIS-ERKLÄRUNG EINGEREICHT WERDEN?**

Gemäß Artikel 12 des Landesgesetzes vom 23. April 2014, Nr. 3, müssen die Steuerpflichtigen die Erklärung bis zum 30. Juni des Jahres einreichen, welches auf das Datum folgt, ab dem der Besitz der Immobilie besteht oder ab dem sich relevante Änderungen hinsichtlich der Bemessung der Steuer ergeben haben.

Derselbe Artikel bestimmt, dass die Erklärung auch für die darauf folgenden Jahre gilt, sofern die erklärten Daten und Angaben und damit auch der geschuldete Steuerbetrag unverändert bleiben.

Außerdem ist vorgesehen, dass die Erklärungen, die für die Anwendung der Gemeindesteuer auf Liegenschaften (ICI) beziehungsweise der Gemeindesteuer auf Immobilien (IMU) eingereicht wurden, sofern vereinbar, auch für die Gemeindeimmobiliensteuer (GIS) gelten.

**1.5. WO MUSS DIE GIS-ERKLÄRUNG EINGEREICHT WERDEN?**

Die GIS-Erklärung muss bei der Gemeinde eingereicht werden, in deren Gebiet sich die Immobilien befinden. Dazu wird der gemäß Abschnitt 2 ausgefüllte Vordruck verwendet.

Befinden sich die Immobilien in verschiedenen Gemeinden, müssen so viele Erklärungen abgegeben, wie Gemeinden betroffen sind (in jeder Erklärung müssen natürlich nur die Immobilien angegeben werden, die sich im Gebiet der Gemeinde befinden, bei der die Erklärung eingereicht wird).

Befindet sich die Immobilie im Gebiet verschiedener Gemeinden, muss die GIS jener Gemeinde gezahlt werden, auf deren Gebiet sich der Großteil der Immobilie befindet, weshalb auch die Erklärung nur bei jener Gemeinde eingereicht werden muss.

## 2. ANLEITUNG ZUM AUSFÜLLEN DES VORDRUCKES

### 2.1. PERSONALIEN

Auf der Vorderseite des zweiseitigen GIS-Vordruckes sind die betroffene Gemeinde und die Daten der steuerpflichtigen Person - im Falle einer gemeinsamen Erklärung auch der Mitinhaber - sowie der erklärenden Person einzutragen, soweit diese nicht mit dem Steuerpflichtigen identisch ist.

Auf der Rückseite sind die Angaben zu den Immobilien einzutragen, für welche die Erklärungspflicht besteht.

Reicht der Platz auf einem Vordruck nicht aus, müssen weitere verwendet werden, wobei auf jedem einzelnen im entsprechenden Feld am Ende der zweiten Seite die Gesamtzahl der ausgefüllten Vordrucke anzugeben ist.

Der Vordruck wird in zweifacher Ausfertigung ausgefüllt: Eine davon wird bei der Gemeinde eingereicht, die zweite bleibt dem Steuerpflichtigen. Beim Ausfüllen ist darauf zu achten, dass die Angaben unmissverständlich sind und dass auf jeder der beiden Ausfertigungen dieselben Angaben aufscheinen. Die Vordrucke sind kostenlos in den Gemeindeämtern erhältlich. Sie können auch als beschreibbare PDF-Datei von der Webseite im Südtiroler Bürgernetz ([www.provinz.bz.it](http://www.provinz.bz.it)) heruntergeladen werden.

### 2.2. VORDERSEITE

Auf der Vorderseite muss die Gemeinde angegeben werden, für die die Erklärung bestimmt ist.

**Im Abschnitt „Steuerpflichtiger“** (immer auszufüllen) müssen die Daten der natürlichen oder juristischen Person eingetragen werden, die zur Zahlung der GIS verpflichtet ist.

Sei es für natürliche Personen sei es für juristische Personen (öffentliche oder private Körperschaft, Vereinigung, Stiftung, Miteigentum, usw.) ist derselbe Abschnitt auszufüllen.

Wer den Wohnsitz nicht in Italien hat, muss in dem Feld, in dem der Steuerwohnsitz anzugeben ist, den ausländischen Staat mit genauer Ortsangabe und Adresse eintragen.

Wird die Erklärung vom Verwalter/von der Verwalterin eines Miteigentums (Kondominiums) oder eines Gemeinschaftseigentums (Time-Sharing) für die Gemeinschaftsteile abgegeben, müssen die Bezeichnung und die Steuernummer und in dem Feld, in dem der Steuerwohnsitz anzugeben ist, die Adresse der Miteigentumsgemeinschaft oder des Gemeinschaftseigentums eingetragen werden.

**Der Abschnitt „Erklärender“** ist immer dann auszufüllen, wenn die steuerpflichtige Person nicht mit der Person identisch ist, die die Erklärung abgibt. Dies ist z.B. der Fall, wenn der gesetzliche oder der rechtsgeschäftliche Vertreter/die gesetzliche oder rechtsgeschäftliche Vertreterin, der geschäftsführende Gesellschafter/die geschäftsführende Gesellschafterin, der gerichtliche Verwahrer oder Verwalter/die gerichtliche Verwahrerin oder Verwalterin, der Insolvenzverwalter/die Insolvenzverwalterin bei freiwilliger Liquidation oder der Verwalter/die Verwalterin des Miteigentums (Kondominium) oder des Gemeinschaftseigentums (Time-Sharing) der Erklärungspflicht nachkommt.

Die jeweilige Funktion ist in der entsprechenden Zeile anzugeben. Auch wenn dieser zweite Abschnitt verwendet wird, muss auf jeden Fall auch der Abschnitt „Steuerpflichtiger“ ausgefüllt werden.

**Der Abschnitt „Mitinhaber“** ist nur dann auszufüllen, wenn mehrere Personen eine gemeinsame Erklärung für eine Immobilie abgeben.

Für die Eintragung der Daten der Mitinhaber gelten dieselben Anweisungen wie für den Abschnitt „Steuerpflichtiger“.



**ZUR BEACHTUNG:**

**Bei einer Fusion** muss die übernehmende (oder die daraus hervorgehende) Gesellschaft eine Erklärung abgeben, mit der sie den Erwerb des Besitzes jener Immobilien meldet, die ab dem Tag der Rechtswirksamkeit der Fusion im Sinne von Artikel 2504bis des Zivilgesetzbuches hinzugekommen sind. Ebenso muss sie die Erklärung für die eingegliederten (oder die verschmolzenen) Gesellschaften abgeben, um die Beendigung des Besitzes zu melden. In diesem Fall sind im Abschnitt „Steuerpflichtiger“ die Daten der eingegliederten (oder der verschmolzenen) Gesellschaft und im Abschnitt „Erklärender“ die Daten des Vertreters/der Vertreterin der übernehmenden (oder der hervorgehenden) Gesellschaft einzutragen und im Feld für die Anmerkungen alle Angaben zur Identifizierung der übernehmenden (oder der hervorgehenden) Gesellschaft zu machen.

**Bei vollständiger Spaltung** muss jede aus der Spaltung hervorgehende Gesellschaft eine eigene Erklärung zu den Immobilien abgeben, in deren Besitz sie ab dem Tag der Rechtswirksamkeit der Spaltung im Sinne von Artikel 2506<sup>quater</sup> des Zivilgesetzbuches gelangt ist. Eine der aus der Spaltung hervorgehenden Gesellschaften muss außerdem die Erklärung für die gespaltene Gesellschaft abgeben, wobei der Vordruck so auszufüllen ist, wie oben für den Fall beschrieben, dass die übernehmende (oder die hervorgehende) Gesellschaft die Erklärung für die eingegliederte (oder verschmolzene) Gesellschaft abgibt.

## 2.3. AUSFÜLLEN DER ABSCHNITTE ZUR BESCHREIBUNG DER IMMOBILIEN

### 2.3.1. Wie werden die einzelnen Felder ausgefüllt?

Jeder Abschnitt zur Beschreibung einer Immobilie umfasst die Felder **1** bis **19** und dient zur Identifizierung der Immobilie und zur Angabe aller zur Berechnung der Steuer erforderlichen Elemente.

**Feld 1** bezieht sich auf die Merkmale der Immobilie. Hier ist anzugeben:

- die Ziffer 1, wenn es sich um einen Baugrund handelt, der im Besitz von Bauern/Bäuerinnen, die bei der landwirtschaftlichen Rentenversicherung eingetragen sind, oder von hauptberuflichen landwirtschaftlichen Unternehmern/Unternehmerinnen ist und von ihnen betrieben wird,
- die Ziffer 2, wenn es sich um einen Baugrund handelt,
- die Ziffer 3, wenn es sich um ein Gebäude handelt,
- die Ziffer 4, wenn es sich um die Hauptwohnung oder deren Zubehör handelt,
- die Ziffer 5, wenn es sich um Zubehör handelt,
- die Ziffer 6, wenn es sich um geleaste Immobilien handelt.

In **Feld 2** ist die genaue Lage der angegebenen Immobilie einzutragen, und zwar der Ort, die Straße oder der Platz, die Hausnummer, der Aufgang, der Stock und die Wohnungsnummer.

Im Kasten „**Katasterdaten der Immobilie**“ sind die Katasterdaten des Gebäudes oder des Grundstücks anzugeben.

In **Feld 3** ist der Kode der Katastralgemeinde anzugeben.

In **Feld 4** ist der Zähler der Bauparzelle anzugeben, wenn die Bauparzelle unterteilt ist.

In **Feld 5** ist der Nenner der aufgeteilten Bauparzelle oder die Nummer anzugeben, welche die nicht aufgeteilte Parzelle identifiziert.

In **Feld 6** ist, falls vorhanden, die Nummer der „Baueinheit“ der Parzelle anzugeben.

In **Feld 7** ist für Gebäude die Katasterkategorie anzugeben. Es wird daran erinnert, dass jedes Gebäude je nach seiner Art in eine der fünf Katastergruppen (A, B, C, D, E) eingestuft ist. Jede Gebäudegruppe ist wiederum in Kategorien eingeteilt.

In **Feld 8** ist für Gebäude die Klasse anzugeben.

Die Daten können von der Katasterdatenbank abgerufen werden. Wer ein dingliches Recht auf die zu meldende Immobilie hat, kann die Katasterdaten, die in den Feldern 3 bis 6 einzutragen sind, kostenlos im Südtiroler Bürgernetz ([www.provinz.bz.it](http://www.provinz.bz.it)) im persönlichen Bereich mit der Bürgerkarte abrufen.

In den **Feldern 9 und 10** müssen, falls keine Katasterdaten vorhanden sind, die Protokollnummer des Antrags auf Katastereintragung beziehungsweise das Jahr, in dem der Antrag eingereicht wurde, angegeben werden.

Das **Feld 11** muss angekreuzt werden, wenn ein Gebäude nicht als Zubehör der Hauptwohnung dient (z.B. wenn die in der Kategorie C/6 eingestufte Garage allein vermietet wird oder in unentgeltliche Nutzungsleihe gegeben wurde).

In **Feld 12** muss der Wert der in diesem Abschnitt beschriebenen Immobilie angegeben werden. Der Wert muss vollständig angegeben werden, unabhängig vom besessenen Anteil an der Immobilie, da die Steuer auf den gesamten Wert berechnet werden muss. Der vollständige Wert ist auch dann anzugeben, wenn die Immobilie mit einem dinglichen Nutzungsrecht belastet oder Gegenstand eines Leasingvertrages ist oder wenn sie ein in Konzession vergebenes Gut des Domänenvermögens ist. In diesem Fall muss nämlich nur jene Person die GIS zahlen, die das Fruchtgenuss-, Nutzungs-, Wohn- oder Überbaurecht innehat, die die Immobilie geleast hat oder die die Konzession für ein Domänengut innehat.

Die Kriterien zur Bestimmung des Wertes sind im Anhang, Seite 13, unter „*Wert der Immobilie zum Zwecke der GIS-Berechnung*“ angeführt.

In **Feld 13** ist der Besitzanteil in Prozenten anzugeben.

Auch wenn bei Miteigentum eine gemeinsame Erklärung abgegeben wird, ist in dem Abschnitt zur Beschreibung der Immobilie nur der Besitzanteil des erklärenden Steuerpflichtigen anzugeben.

Handelt es sich um Gemeinschaftsteile eines Gebäudes in Miteigentum (Kondominium), für die der Verwalter/die Verwalterin die Erklärung abgeben kann, ist als Besitzanteil 100 anzugeben und der Abschnitt zu den Mitinhabern nicht auszufüllen.

Handelt es sich um Gemeinschaftsteile eines Gebäudes in Gemeinschaftseigentum (Time-Sharing), für die der Verwalter/die Verwalterin die Erklärung abgeben muss, ist als Besitzanteil 100 anzugeben und der Abschnitt zu den Mitinhabern nicht auszufüllen.

Das **Feld 14** ist anzukreuzen, wenn die Immobilien im Besitz und in Verwendung gleichgestellter Kindergärten und Schulen laut Artikel 20*bis* des Landesgesetzes vom 29. Juni 2000, Nr. 12, nicht gewerblicher Körperschaften laut Artikel 73 Absatz 1 Buchstabe c) des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 22. Dezember 1986, Nr. 917, oder nicht gewinnorientierter, gemeinnütziger Organisationen (ONLUS) laut Artikel 10 des gesetzesvertretenden Dekretes vom 4. Dezember 1997, Nr. 460, sind, die ihre satzungsmäßige Tätigkeit im Bereich der Fürsorge, der Vorsorge, des Gesundheitswesens, der Forschung, der Didaktik, der Beherbergung, der Kultur, der Freizeit und des Sports ausüben.

Das **Feld 15** ist anzukreuzen, wenn die Immobilie steuerbefreit ist. Die Voraussetzungen für eine Steuerbefreiung sind im Anhang, Seite 13, unter „*Steuerbefreiung*“ angeführt.

In **Feld 16** ist der Tag anzugeben, an dem der Besitz der betroffenen Immobilie erworben oder beendet wurde oder an dem sich Änderungen ergeben haben, die sich auf die Berechnung der Steuer auswirken.

In **Feld 17** ist der *Freibetrag für die Hauptwohnung* anzugeben. Wurde die Wohnung erst im Laufe des Jahres zur Hauptwohnung zweckbestimmt, so muss der Freibetrag begrenzt für den Zeitraum berechnet werden, in dem diese Zweckbestimmung galt.

Das **Feld 18** ist anzukreuzen, wenn die steuerpflichtige Person das Recht auf die Immobilie erworben hat.

Das **Feld 19** ist hingegen anzukreuzen, wenn die steuerpflichtige Person das Recht auf die Immobilie abgetreten hat.

Es genügt auch, nur das Amt der Agentur für Einnahmen anzugeben, bei dem der Akt registriert oder bei dem der Sachverhalt gemeldet wurde, auf Grund dessen die Person steuerpflichtig wurde oder nicht mehr steuerpflichtig ist.

Wird nicht das obgenannte Amt angegeben, so sind die Eckdaten des Rechtsaktes, des Vertrages oder der Konzession einzutragen.

Haben sich in Bezug auf dieselbe Immobilie mehrere Änderungen ergeben, kann eine einzige Erklärung abgegeben werden, sofern dadurch die gesetzlich festgelegte Frist eingehalten wird (*Siehe Punkt 1.1.*)

### **2.3.2. Zusätzliche Vordrucke**

Reichen die Abschnitte zur Beschreibung der Immobilien auf einem Vordruck nicht aus, so müssen weitere Vordrucke verwendet werden. Alle Vordrucke sind fortlaufend zu nummerieren.

Auf jedem ausgefüllten Vordruck müssen am Ende der zweiten Seite in den entsprechenden Feldern die fortlaufende Nummer des jeweiligen Vordruckes und die Gesamtzahl der ausgefüllten Vordrucke eingetragen werden.

Auf allen zusätzlich verwendeten Vordrucken müssen auf der Vorderseite nur die Gemeinde, bei der die Erklärung eingereicht wird, und die Steuernummer der steuerpflichtigen Person eingetragen werden.

### **2.3.3. Unterschrift**

Die Erklärung muss in der dafür vorgesehenen Zeile von der Person unterschrieben werden, die auf der Vorderseite des Vordrucks als „Steuerpflichtiger“ angegeben wurde oder „Erklärender“, wenn dieser nicht mit der steuerpflichtigen Person identisch ist (handelt es sich bei der erklärenden Person nicht um eine natürliche Person, muss die Erklärung vom jeweiligen Vertreter/von der jeweiligen Vertreterin unterschrieben werden). Ebenso sind die eventuell zusätzlich ausgefüllten Vordrucke zu unterzeichnen.

Im Abschnitt zur Angabe der Mitinhaber müssen diese oder ihre Vertreter/Vertreterinnen in der eigenen, unter den entsprechenden Daten eingefügten Zeile unterzeichnen.

## **3. EINREICHEMODALITÄTEN DER GIS-ERKLÄRUNG**

Die Erklärung muss zusammen mit den eventuell zusätzlich ausgefüllten Vordrucken direkt bei der Gemeinde eingereicht werden, in der sich die Immobilien befinden. Die Gemeinde muss eine Empfangsbestätigung ausstellen.

Die Erklärung kann auch in einem geschlossenen Umschlag mit der Post mit einfachem Einschreiben (ohne Rückschein) an das Steueramt der Gemeinde geschickt werden. Auf dem Umschlag sind der Hinweis „GIS-Erklärung“ und das jeweilige Bezugsjahr anzugeben. Bei Postsendungen gilt die Erklärung an dem Tag als abgegeben, an dem sie beim Postamt aufgegeben wird (Versanddatum).

Die Erklärung kann auch mit zertifizierter elektronischer Post gesendet werden.

Die Erklärung kann auch aus dem Ausland mit Einschreiben oder gleichwertiger Sendung übermittelt werden, das Versanddatum muss aber eindeutig feststellbar sein.

## **4. STRAFEN**

### **4.1. STRAFBETRÄGE**

Was die Strafen in Zusammenhang mit der GIS-Erklärung betrifft, wird in Artikel 16 des Landesgesetzes vom 23. April 2014, Nr. 3, auf die IMU-Regelung verwiesen. Diese sieht Verwaltungsstrafen vor:

- 100% bis 200% der geschuldeten Steuer mit einem Minimum von 51,00 Euro, wenn keine Erklärung abgegeben wird. Die Strafe wird um ein Drittel herabgesetzt, wenn die einsichtige steuerpflichtige Person innerhalb der Frist, die für Rekurse an die Steuerkommissionen vorgesehen ist, die Steuer, sofern geschuldet, und die Strafe zahlt.
- 50% bis 100% der geschuldeten Steuererhöhung, wenn die abgegebene Erklärung nicht wahrheitsgemäß ist. Die Strafe wird um ein Drittel herabgesetzt, wenn die einsichtige steuerpflichtige Person innerhalb der Frist, die für Rekurse an die Steuerkommissionen vorgesehen ist, die Steuer, sofern geschuldet, und die Strafe zahlt.
- 51,00 bis 258,00 Euro, wenn die Unterlassung oder der Fehler sich auf Angaben in der Erklärung beziehen, die keinen Einfluss auf die Höhe der Steuer haben.
- 51,00 bis 258,00 Euro, wenn Unterlagen oder Dokumente nicht vorgelegt oder übermittelt werden, wenn Fragebögen nicht innerhalb von 60 Tagen ab Aufforderung zurückgegeben werden oder wenn diese Fragebögen nicht ausgefüllt werden oder unvollständige oder nicht wahrheitsgemäße Angaben enthalten.

Was die Strafen in Zusammenhang mit der GIS-Einzahlung betrifft, wird auf Artikel 13 des gesetzesvertretenden Dekretes vom 18. Dezember 1997, Nr. 471, verwiesen, in dem allgemein für alle Abgaben die Strafen für verspätete oder unterlassene Einzahlungen festgelegt sind.

Artikel 13 Absatz 1 des gesetzesvertretenden Dekretes vom 18. Dezember 1997, Nr. 471, besagt: *„Wer zu den vorgegebenen Fälligkeiten nicht oder nur teilweise die Akontozahlungen, die regelmäßigen Zahlungen, die Ausgleichszahlung oder die Saldozahlung - in diesen Fällen sind die Beträge der regelmäßigen oder der Akontozahlungen, auch wenn nicht eingezahlt, abzuziehen - der aus der Erklärung resultierenden Steuer vornimmt, hat eine Verwaltungsstrafe in Höhe von 30 Prozent jedes nicht eingezahlten Betrages zu entrichten, auch wenn sich nach der Berichtigung der bei der Kontrolle der Jahreserklärung festgestellten materiellen oder Rechenfehler eine höhere Steuer oder ein geringerer Steuerabzug ergibt. Werden die Beträge mit einer Verspätung von höchstens 15 Tagen eingezahlt, wird die im ersten Satz genannte Geldbuße, abgesehen von der Bestimmung laut Artikel 13 Absatz 1 des gesetzesvertretenden Dekretes vom 18. Dezember 1997, Nr. 472, weiter auf einen Betrag in Höhe eines Fünfzehntels für jeden Tag Verspätung herabgesetzt.“*

Artikel 15 des gesetzesvertretenden Dekretes vom 18. Dezember 1997, Nr. 471, legt außerdem fest, dass eine Verwaltungsstrafe in Höhe von mindestens 103,00 und höchstens 516,00 Euro zu zahlen ist, wenn auf den Einzahlungsscheinen nicht alle Angaben gemacht werden, die zur Identifizierung der einzahlenden Person und zur Anrechnung des eingezahlten Betrages erforderlich sind.

## 4.2. BERICHTIGUNG

Sofern die Übertretung nicht bereits festgestellt wurde und sofern keine Zugriffe, Inspektionen, Überprüfungen oder andere verwaltungsbehördliche Ermittlungen eingeleitet wurden, über welche die Urheber oder die gesamtschuldnerisch verpflichteten Rechtssubjekte formell in Kenntnis gesetzt wurden, wird die Verwaltungsstrafe herabgesetzt

- a) auf ein 1/10 des Mindestbetrages, wenn die bis dahin unterlassene Zahlung der Steuer oder eines Akontos innerhalb von 30 Tagen nach dem eigentlichen Fälligkeitstermin erfolgt. Aus der Kombination dieser Bestimmung mit jener von Artikel 13 Absatz 1 des gesetzesvertretenden Dekretes vom 18. Dezember 1997, Nr. 471, (siehe oben) folgt, dass, wenn die steuerpflichtige Person die Steuer mit 15 Tagen Verspätung einzahlt, die Strafe 1/10 von 1/15 von 30% für jeden Tag Verspätung beträgt, das heißt, 0,2% für jeden Tag Verspätung;

- b) auf ein 1/8 des Mindestbetrages, wenn die Fehler oder die Unterlassungen innerhalb der Frist für die Einreichung der Erklärung für das Jahr berichtigt werden, in dem der Verstoß begangen wurde; dies gilt auch dann, wenn der Fehler oder die Unterlassung sich auf die Berechnung oder die Einzahlung der Steuer auswirkt;
- c) auf ein 1/10 des Mindestbetrages der Verwaltungsstrafe für unterlassene Einreichung der Erklärung, wenn diese mit einer Verspätung von höchstens 90 Tagen eingereicht wird.

Was die im Vordruck F24 zur Einzahlung der Steuer und der Zinsen anzugebenden Steuer codes betrifft, ist zu beachten, dass im Falle von Berichtigung die Strafen und die Zinsen zusammen mit der geschuldeten Steuer einzuzahlen sind und das Kästchen „RAVV“ (Berichtigung) anzukreuzen ist.

Die Zahlung der herabgesetzten Strafe muss gleichzeitig mit der Zahlung der Steuer oder der Differenz, sofern sie zu zahlen sind, sowie gleichzeitig mit der Zahlung der Verzugszinsen erfolgen, die nach dem gesetzlichen Tageszinssatz berechnet werden.



# ANHANG

## 1. BEGRIFFSBESTIMMUNGEN

Für die GIS

ist ein „**Gebäude**“ die im städtischen Gebäudekataster eingetragene oder einzutragende Immobilieneinheit, wobei die vom Bau besetzte Fläche und die Zubehörfläche als Bestandteil des Gebäudes gelten, sofern sie katasterrechtlich daran geklammert und in der Berechnung des Gebäudeertrags eingeschlossen sind. Sofern der Antrag auf Klammerung beim zuständigen Katasteramt innerhalb 30. Juni 2015 gestellt wird, gilt die Klammerung und der durch die Klammerung neu berechnete Gebäudeertrag für die Anwendung der Gemeindeimmobiliensteuer rückwirkend ab 1.1.2014. Für neu errichtete Gebäude ist die Steuer ab dem Tag fällig, an dem das Bauende gemeldet wird oder, falls vorher, an dem es im Kataster eingetragen wird (Artikel 4 Absatz 1 Buchstabe c) des Landesgesetzes vom 23. April 2014, Nr. 3);

ist die „**Hauptwohnung**“ die Immobilie, die im städtischen Gebäudekataster als eine Immobilieneinheit eingetragen oder eintragbar ist, in welcher der Besitzer oder die Besitzerin und seine Familiengemeinschaft den gewöhnlichen Aufenthalt und den meldeamtlichen Wohnsitz haben. Haben die Mitglieder einer Familiengemeinschaft ihren gewöhnlichen Aufenthalt und meldeamtlichen Wohnsitz in verschiedenen Immobilien im Landesgebiet, wird die Steuererleichterung für die Hauptwohnung samt Zubehör, bezogen auf die Familiengemeinschaft, nur auf eine Immobilie angewandt (Artikel 4 Absatz 1 Buchstabe a) des Landesgesetzes vom 23. April 2014, Nr. 3);

gelten als „**Zubehör der Hauptwohnung**“ nur die Einheiten, die in die Katasterkategorien C/2, C/6 und C/7 eingestuft sind, und zwar höchstens drei Zubehöreinheiten, davon höchstens zwei derselben Kategorie (Artikel 4 Absatz 1 Buchstabe b) des Landesgesetzes vom 23. April 2014, Nr. 3). Nach dieser Bestimmung kommen also nur solche Immobilieneinheiten als Zubehör in Frage, die in eine der folgenden Kategorien eingestuft sind:

- C/2: Magazine und Schuppen; Keller und Dachräume, wenn sie nicht zur Wohneinheit gehören,
- C/6: Ställe, Stallungen und Garagen,
- C/7: Wetterdächer.

Zu beachten ist, dass der oben zitierte Artikel 4 Absatz 1 Buchstabe c) des Landesgesetzes vom 23. April 2014, Nr. 3, ausdrücklich die Bedingungen für die Anerkennung einer Fläche als Zubehör zu einem Gebäude festlegt: Eintragung der Katasterklammer und Einbeziehung der Fläche in die Berechnung des Gebäudeertrags.

ist ein „**Baugrund**“ die Fläche, die laut dem endgültig genehmigten und im Amtsblatt der Region veröffentlichten Gemeindebauleitplan bzw. dessen Änderungen zur Bebauung verwendet werden kann, unabhängig von der Genehmigung der entsprechenden Durchführungspläne. Nicht als Baugründe gelten Grundstücke, die im Besitz der bei der landwirtschaftlichen Rentenversicherung eingetragenen Bäuerinnen und Bauern und hauptberuflichen landwirtschaftlichen Unternehmerinnen und Unternehmer laut Artikel 1 des gesetzesvertretenden Dekretes vom 29. März 2004, Nr. 99, sind, wenn sie von diesen betrieben werden und weiterhin land-, forst- und weidewirtschaftlich durch Ausübung von Tätigkeiten verwendet werden, die der Bearbeitung des Grundes, der Landwirtschaft, der Pilzzucht und der Viehzucht dienen. Wenn mehrere Personen das Grundstück besitzen, aber nur eine, die die oben genannten Voraussetzungen hat, es bewirtschaftet, wird nur der Teil in ihrem Besitz nicht als Baugrund gewertet (Artikel 4 Absatz 1 Buchstabe d) des Landesgesetzes vom 23. April 2014, Nr. 3);

Baugründe im Falle von baulicher Verwendung: „Im Falle von baulicher Verwendung eines Grundstücks, Abbruch eines Gebäudes oder Wiedergewinnungsarbeiten gemäß Artikel 59 Absatz 1 Buchstaben c), d) und e) des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13, in geltender Fassung, ergibt

sich die Berechnungsgrundlage aus dem Wert des Grundstücks, das auch in Abweichung von Artikel 4 dieses Gesetzes als Baugrund gilt, wobei der Wert des von den Bauarbeiten betroffenen Gebäudes nicht berücksichtigt wird. Dies gilt bis zu dem Tag, an dem der Abschluss der Bau-, Wiederaufbau- oder Wiedergewinnungsarbeiten gemeldet wird oder, falls vorher, an dem das neue, das wiederaufgebaute oder das wiedergewonnene Gebäude im Gebäudekataster eingetragen wird. Die Bestimmung dieses Absatzes findet keine Anwendung im Falle von Neubau, Wiederaufbau oder Wiedergewinnungsarbeiten, immer gemäß Baukonzession, an steuerfreien Gebäuden im Sinne von Artikel 11 dieses Gesetzes.“ (Artikel 8 Absatz 5 des Landesgesetzes vom 23. April 2014, Nr. 3)

## **2. WERT DER IMMOBILIEN ZUM ZWECKE DER GIS-BERECHNUNG**

### **2.1. WERT DER GEBÄUDE**

Für die im Kataster erfassten Gebäude dient der Katasterwert als Steuergrundlage. Der Katasterwert zum Zwecke der GIS-Berechnung ist auf der Katastereinsichtnahme unter „Katasterertrag“ angeführt und kann von allen Bürgern/Bürgerinnen, die ein dingliches Recht auf die von der Erklärung betroffene Immobilie innehaben, kostenlos mit der Bürgerkarte über das Südtiroler Bürgernetz ([www.provinz.bz.it](http://www.provinz.bz.it)) eingesehen werden.

### **2.2. WERT DER BAUGRÜNDE**

Für die Baugründe ergibt sich der Wert aus dem üblichen Marktwert, wobei die Lage, die Baudichte, die erlaubte Zweckbestimmung, die allfälligen Kosten der notwendigen Bauvorbereitungsarbeiten am Grundstück und die Durchschnittspreise für gleichwertige Grundstücke auf dem Markt zu berücksichtigen sind.

## **3. STEUERERLEICHTERUNGEN UND STEUERBEFREIUNGEN**

### **3.1. STEUERERLEICHTERUNGEN**

Die GIS-Berechnungsgrundlage wird um 50 Prozent reduziert

- für denkmalgeschützte Gebäude laut Artikel 10 des gesetzesvertretenden Dekretes vom 22. Jänner 2004, Nr. 42, in geltender Fassung; die Gemeinde kann aufgrund objektiver Kriterien von dieser Reduzierung abweichen,
- für Gebäude, die im Sinne des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13, in geltender Fassung, nicht mehr benutzbar oder bewohnbar sind und tatsächlich nicht genutzt werden, beschränkt auf den Zeitraum im Jahr, in dem diese Bedingungen gegeben sind.

Die beiden Steuererleichterungen sind nicht häufbar.

### **3.2. STEUERBEFREIUNG**

Von der GIS befreit sind:

- Immobilien im Besitz des Staates, der Regionen, der Provinzen, der Bezirksgemeinschaften, der Gemeinden, der Körperschaften des staatlichen Gesundheitsdienstes, der Verwaltungen von Gemeinnutzungsgütern laut Landesgesetz vom 12. Juni 1980, Nr. 16, und laut Landesgesetz vom 7. Jänner 1959, Nr. 2, in geltender Fassung, sowie der Konsortien dieser Körper-



schaften und der Bonifizierungskonsortien laut Landesgesetz vom 28. September 2009, Nr. 5, sofern sie ausschließlich für institutionelle Aufgaben bestimmt sind,

- Immobilien im Besitz der Gemeinde, die sich ganz oder vorwiegend auf deren Gebiet befinden,
- Gebäude der Katasterkategorien E/1 bis E/9 und B/7,
- Gebäude mit kultureller Zweckbestimmung laut Artikel 5/bis des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 29. September 1973, Nr. 601, in geltender Fassung,
- Gebäude samt Zubehör, die ausschließlich der Ausübung des Kultus dienen, sofern im Einklang mit Artikel 8 und 19 der Verfassung,
- Immobilien im Besitz öffentlicher oder gemeinnütziger privater Körperschaften, in denen soziale und Sozial- und Gesundheitsdienste im Sinne des Landesgesetzes vom 30. April 1991, Nr. 13, in geltender Fassung, gemäß den geltenden Landesbestimmungen ausgeübt werden, und zwar Alters- und Pflegeheime sowie Einrichtungen für begleitetes und betreutes Wohnen für Senioren, stationäre und teilstationäre Dienste für Menschen mit Behinderungen, für Menschen mit einer psychischen Erkrankung oder mit Abhängigkeitserkrankung, für Minderjährige und im Bereich der sozialen Ausgrenzung,
- folgende landwirtschaftlich zweckgebundene Gebäude, welche bestimmt sind
  - für den Schutz von Pflanzen,
  - für die Aufbewahrung von landwirtschaftlichen Produkten,
  - für die Unterbringung von landwirtschaftlichen Maschinen, Geräten und Vorräten, welche für den Anbau und die Viehzucht notwendig sind,
  - für die Viehzucht und die Unterbringung von Tieren,
  - für mit der Almbewirtschaftung betraute Personen in Berggebieten,
  - für die Behandlung, Verarbeitung, Konservierung, Aufwertung oder Vermarktung landwirtschaftlicher Produkte, mit Ausnahme jener, welche gemäß Artikel 9 Absatz 5 Buchstabe c) des Landesgesetzes vom 23. April 2014, Nr. 3, der Steuer unterliegen,
  - für die Ausübung einer landwirtschaftlichen Tätigkeit gemäß Artikel 2135 des Zivilgesetzbuches, mit Ausnahme der Gebäude laut Artikel 9 Absätze 4 und 5 des Landesgesetzes vom 23. April 2014, Nr. 3,
  - als Wohnung, welche gemäß Artikel 107 Absatz 17-bis des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13, in geltender Fassung, errichtet worden ist.

## ISTRUZIONI PER LA DICHIARAZIONE IMI

### 1. ISTRUZIONI GENERALI

#### 1.1 LA DICHIARAZIONE IMI E LA COMPATIBILITÀ CON LE DICHIARAZIONI ICI E IMU

L'imposta municipale immobiliare (IMI) è stata istituita con legge provinciale 23 aprile 2014, n. 3, ed è applicata in tutti i comuni della provincia di Bolzano con effetto dal 1° gennaio 2014. L'IMI sostituisce integralmente sul territorio provinciale le imposte comunali immobiliari istituite con leggi statali, anche quelle relative alla copertura dei servizi indivisibili.

Trattandosi, quindi, di un nuovo tributo, le disposizioni concernenti l'obbligo dichiarativo hanno richiesto la predisposizione di un apposito modello di dichiarazione ai sensi dell'art. 12, comma 1, della legge provinciale 23 aprile 2014, n. 3, in base al quale *“I soggetti passivi devono dichiarare gli immobili posseduti nel territorio della provincia mediante presentazione di apposita dichiarazione entro il 30 giugno dell'anno successivo alla data in cui il possesso degli immobili ha avuto inizio o sono intervenute variazioni rilevanti ai fini della determinazione dell'imposta, nei casi e con le modalità stabiliti con decreto del Presidente della Provincia. La dichiarazione ha effetto anche per gli anni successivi, sempre che non si verifichino modificazioni dei dati e degli elementi dichiarati cui consegua un diverso ammontare dell'imposta dovuta.”*

L'articolo 12, comma 2, della legge provinciale 23 aprile 2014, n. 3 stabilisce tuttavia che *“Le dichiarazioni presentate ai fini dell'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili (ICI), ovvero dell'imposta municipale sugli immobili (IMU), in quanto compatibili, valgono anche con riferimento all'IMI.”*

#### **NOTA BENE:**

La dichiarazione IMI non deve essere presentata anche nel caso in cui il comune, nell'ambito della propria potestà regolamentare, preveda **ai fini dell'esenzione, dell'applicazione dell'aliquota ridotta o della non applicazione dell'aliquota maggiorata, specifiche modalità per il riconoscimento dell'agevolazione o della non maggiorazione**, consistenti nell'assolvimento da parte del contribuente di **particolari adempimenti formali** quali, ad esempio, la consegna del contratto di locazione o la presentazione di un'autocertificazione. A tal fine il contribuente deve consultare il regolamento comunale sull'imposta municipale immobiliare in vigore, che trova sul sito internet del proprio Comune.

#### 1.2 IN QUALI CASI SI DEVE PRESENTARE LA DICHIARAZIONE IMI

Come per l'ICI e l'IMU, anche per l'IMI vige il principio generale secondo cui l'obbligo di dichiarazione sorge solo nei casi in cui siano intervenute variazioni rispetto a quanto risulta dalle dichiarazioni ICI e IMU già presentate, e nei casi in cui si siano verificate variazioni che non sono, comunque, conoscibili dal Comune.

**LA DICHIARAZIONE IMI DEVE ESSERE PRESENTATA QUANDO IL COMUNE NON È IN POSSESSO DELLE INFORMAZIONI NECESSARIE PER VERIFICARE IL CORRETTO ADEMPIMENTO DELL'OBBLIGAZIONE TRIBUTARIA.**

Le fattispecie più significative sono le seguenti:

1. **l'immobile è stato oggetto di locazione finanziaria.** L'articolo 6, comma 1, lett. c), della legge provinciale 23 aprile 2014, n. 3, stabilisce che è soggetto passivo, tra gli altri, “il locatario/la locataria per gli immobili, anche da costruire o in corso di costruzione, concessi in locazione finanziaria. Il locatario/la locataria è soggetto passivo a decorrere dalla data della stipula e per tutta la durata del contratto”;
2. **l'immobile è stato oggetto di un atto di concessione amministrativa su un bene del patrimonio demaniale;**
3. **l'atto costitutivo, modificativo o traslativo del diritto ha avuto a oggetto un'area fabbricabile.** L'informazione relativa al valore dell'area deve essere dichiarata dal contribuente, così come devono essere dichiarate le variazioni del valore dell'area successivamente intervenute, poiché detti elementi non sono presenti nella banca dati catastale;
4. **l'area è divenuta edificabile in seguito alla demolizione del fabbricato.** Tale fattispecie si verifica nel caso previsto dall'art.8, comma 5, della legge provinciale 23 aprile 2014, n. 3, che si riferisce all'ipotesi di “utilizzo edificatorio dell'area, di demolizione del fabbricato, di interventi di recupero a norma dell'articolo 59, comma 1, lettere c), d) ed e), della legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13, e successive modifiche”;
5. **le aree fabbricabili possedute e condotte da coltivatori diretti o da imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola (IAP).** Rientrano in tale tipologia di immobili le aree fabbricabili possedute e condotte da detti soggetti, sulle quali persiste l'utilizzazione agro-silvo-pastorale mediante l'esercizio di attività dirette alla coltivazione del fondo, alla silvicoltura, alla funghicoltura e all'allevamento di animali.  
Le dichiarazioni vanno presentate sia nel caso in cui si acquista sia in quello in cui si perde il relativo diritto;
6. **l'immobile è assegnato al socio della cooperativa edilizia a proprietà divisa, in via provvisoria.** A questo proposito, si ricorda la sentenza della Corte di Cassazione, Sez. V, del 1° dicembre 2004, n. 22570, che in tema di ICI ha precisato che, essendo il presupposto del tributo il possesso degli immobili, è tenuto al pagamento dell'imposta l'assegnatario, anche provvisorio, di alloggio di cooperativa edilizia, nonostante non sia stato ancora stipulato l'atto notarile di trasferimento della proprietà in suo favore. Detto principio deve essere applicato anche all'IMI, essendo rimasto sostanzialmente invariato rispetto all'ICI e all'IMU il presupposto impositivo del nuovo tributo;
7. **l'immobile è assegnato al socio della cooperativa edilizia a proprietà indivisa oppure è variata la destinazione ad abitazione principale dell'alloggio.** La variazione avviene, ad esempio, nell'ipotesi in cui l'alloggio in questione sia rimasto inutilizzato o non sia stato adibito ad abitazione principale per una parte dell'anno;
8. **l'alloggio è stato regolarmente assegnato ai sensi dell'art. 94, comma 1, della legge provinciale 17 dicembre 1998, n. 13 oppure è variata la destinazione ad abitazione principale dell'alloggio.** La variazione avviene, ad esempio, nell'ipotesi in cui l'alloggio in questione sia rimasto inutilizzato o non sia stato adibito ad abitazione principale per una parte dell'anno;
9. **gli immobili posseduti e utilizzati da istituzioni scolastiche paritarie di cui all'articolo 20bis della legge provinciale 29 giugno 2000, n. 12, dagli enti non commerciali di cui all'articolo 73, comma 1, lettera c), del decreto del Presidente**

della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, dalle organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460, che svolgono per statuto attività nell'ambito assistenziale, previdenziale, sanitario, di ricerca scientifica, didattico, ricettivo, culturale, ricreativo e sportivo. Rientrano in tale ipotesi non solo quelli posseduti e utilizzati a partire dal 1° gennaio 2014, ma anche quelli il cui possesso e utilizzo è antecedente a tale data e che continuano a essere posseduti e utilizzati nel corso dell'anno 2014;

10. **l'immobile ha perso oppure ha acquistato, durante l'anno di riferimento, il diritto all'esenzione dall'IMI;**
11. **è intervenuta, relativamente all'immobile, un'acquisizione o un'estinzione del diritto di abitazione, d'uso, di usufrutto o di superficie, a meno che tale acquisizione o estinzione non sia stata dichiarata in catasto;**
12. **le parti comuni dell'edificio indicate nell'art. 1117, punto 2, del codice civile sono accatastate in via autonoma, come bene comune censibile.** Nel caso in cui venga costituito il condominio, la dichiarazione può anche essere presentata dall'amministratore del condominio per conto di tutti i condomini;
13. **l'immobile è oggetto di diritti di godimento a tempo parziale di cui al decreto legislativo 9 novembre 1998, n. 427 (multiproprietà).** In tale fattispecie l'amministratore del condominio o della comunione è obbligato a presentare la dichiarazione;
14. **l'immobile è posseduto, a titolo di proprietà o di altro diritto reale di godimento, da persone giuridiche interessate da fusione, incorporazione o scissione;**
15. **si è verificato l'acquisto o la cessazione di un diritto reale sull'immobile per effetto di legge** (ad esempio l'usufrutto legale dei genitori, diritto di abitazione in caso di morte del coniuge ex art. 540 del codice civile).

### **ABITAZIONE PRINCIPALE**

In generale non sussiste l'obbligo di dichiarazione per gli immobili adibiti ad abitazione principale, in quanto ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. a), della legge provinciale 23 aprile 2014, n. 3 “per *“abitazione principale” si intende l'immobile iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nella quale il soggetto possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente.*”

Non è pertanto necessario presentare la dichiarazione, poiché il Comune è già a conoscenza delle risultanze anagrafiche. Inoltre non deve essere presentata alcuna dichiarazione per l'indicazione del terzo e ogni successivo minore appartenente al nucleo familiare, per i quali è possibile fruire di una maggiorazione della detrazione pari a euro 50,00, se dimoranti abitualmente e residenti anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

### **PERTINENZE**

Nel caso di pertinenze dell'abitazione principale non sussiste, di norma, l'obbligo di dichiarazione, poiché il Comune dispone di tutti gli elementi necessari alla verifica dell'esatto adempimento degli obblighi relativi al versamento dell'imposta.

Rimane invece l'obbligo di dichiarazione nei seguenti casi:

1. se il numero delle pertinenze e/o il possesso di altri fabbricati abitativi non rende possibile l'individuazione come pertinenza ai fini della corretta applicazione dell'imposta (ad esempio: 4 pertinenze C/6 con un'unica abitazione principale; 4 pertinenze C/6 con 3 abitazioni);
2. se le pertinenze sono situate in un'altra particella edificiale rispetto all'immobile al quale sono destinate in modo durevole a servizio o a ornamento.

**NOTA BENE:**

Se i fabbricati di categoria C/6, C/7 e C/2 **non** sono destinati come pertinenza all'abitazione principale (ad esempio: l'unico fabbricato C/6 è locato o dato in comodato d'uso gratuito), deve essere presentata una dichiarazione IMI, indicando nel modulo nel campo 1 il numero 3 e barrando il campo 11 (locato/comodato d'uso).

Sull'argomento si veda anche quanto riportato nell'Appendice, a pag. 12.

Per quanto non espressamente indicato nell'elenco di cui al presente punto 1.2, il contribuente può assumere le necessarie informazioni sul corretto adempimento dell'obbligazione tributaria presso il competente ufficio del Comune di ubicazione degli immobili.

### 1.3 CHI DEVE PRESENTARE LA DICHIARAZIONE IMI

I mutamenti di soggettività passiva (cioè le modifiche riguardanti i soggetti tenuti a versare l'IMI) devono essere dichiarati, nei soli casi in cui sussista l'obbligo di dichiarazione, sia da chi ha cessato di essere soggetto passivo sia da chi ha iniziato a esserlo.

Si precisa che:

1. nel caso in cui venga costituito il condominio, la dichiarazione può essere presentata dall'amministratore del condominio per conto di tutti i condomini. Se l'amministrazione riguarda più condomini, per ciascuno di essi va presentata una distinta dichiarazione, escludendo in ogni caso gli immobili appartenenti all'amministratore;
2. nel caso di locazione finanziaria per l'acquisto dell'immobile, anche da costruire o in corso di costruzione con contestuale stipula del contratto di leasing, il locatario deve presentare la dichiarazione IMI di stipula del contratto stesso, essendo il locatario il soggetto passivo dell'IMI a decorrere dalla data di stipula del contratto e per tutta la durata dello stesso. La società di leasing non ha alcun obbligo dichiarativo. Nel caso, invece, di risoluzione anticipata o di mancato esercizio del diritto di opzione finale (riscatto) del contratto di locazione finanziaria, la società di leasing (che è il nuovo soggetto passivo) e il locatario (che ha cessato di esserlo) sono coloro su cui grava l'onere dichiarativo IMI dalla data di risoluzione del contratto;
3. nel caso di multiproprietà l'obbligo di presentazione della dichiarazione è a carico dell'amministratore del condominio o della comunione;
4. nel caso di misure conservative – cautelari, nell'ambito di un procedimento a carico di persone indagate, si ricorda che il giudice, nel disporre l'adozione di tali misure e nel nominare il custode/l'amministratore giudiziario, impartisce, nell'ambito dell'esercizio del proprio potere discrezionale, le direttive e le istruzioni all'uopo necessarie, determinando i compiti del custode in ragione delle diverse situazioni concrete. Fra i suddetti compiti potrebbero rientrare anche quelli di presentazione della dichiarazione e di versamento dell'IMI.

**NOTA BENE:**

Nel caso in cui più persone siano titolari di diritti reali sull'immobile (ad esempio: più proprietari; proprietà piena per una quota e usufrutto per la restante quota) ciascun contitolare è tenuto a dichiarare la quota ad esso spettante. Tuttavia, è consentito a uno qualsiasi dei titolari di presentare una dichiarazione congiunta, purché comprensiva di tutti i contitolari.

## **AVVERTENZE**

In considerazione della prassi instaurata e al fine di non aggravare gli adempimenti dei contribuenti, gli eredi e i legatari che abbiano presentato la dichiarazione di successione contenente beni immobili non sono obbligati a presentare non devono presentare la dichiarazione IMI, poiché gli uffici dell'Agenzia delle Entrate, che hanno ricevuto la dichiarazione di successione, ne trasmettono una copia a ciascun Comune nel cui territorio sono ubicati gli immobili.

In linea generale tutte le variazioni soggettive e oggettive relative alle unità immobiliari sono riportate negli atti catastali e che tali atti sono pubblici e immediatamente consultabili.

I titolari di diritti reali sugli immobili possono consultare gratuitamente i relativi dati catastali accedendo, con la propria carta servizi, all'area riservata nel portale della Rete Civica Alto Adige ([www.provincia.bz.it](http://www.provincia.bz.it)).

Pertanto, per tutte le fattispecie riguardanti una variazione catastale, oggettiva o soggettiva, relativa ai dati di classamento e rendita o all'instestazione catastale, non è previsto l'obbligo di dichiarazione IMI ai Comuni.

## **1.4 QUANDO DEVE ESSERE PRESENTATA LA DICHIARAZIONE IMI**

In base all'art. 12 della legge provinciale 23 aprile 2014, n. 3, i soggetti passivi devono presentare la dichiarazione entro il 30 giugno dell'anno successivo alla data in cui il possesso degli immobili ha avuto inizio o sono intervenute variazioni rilevanti ai fini della determinazione dell'imposta.

Lo stesso articolo stabilisce, altresì, che “la dichiarazione ha effetto anche per gli anni successivi, sempre che non si verifichino modificazioni dei dati e degli elementi dichiarati cui consegua un diverso ammontare dell'imposta dovuta.”.

È previsto, inoltre, che “le dichiarazioni presentate ai fini dell'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili (ICI), ovvero dell'imposta municipale sugli immobili (IMU), in quanto compatibili, valgono anche con riferimento all'IMI.”.

## **1.5 A CHI VA PRESENTATA LA DICHIARAZIONE IMI**

La dichiarazione IMI deve essere presentata al Comune nel cui territorio sono ubicati gli immobili, con le modalità di seguito specificate alla sezione 2.

Se gli immobili sono ubicati in più comuni, devono essere compilate tante dichiarazioni quanti sono i comuni (in ciascuna di esse, naturalmente, verranno indicati i soli immobili situati nel territorio del Comune al quale la dichiarazione viene inviata).

Se l'immobile è situato sul territorio di Comuni diversi, l'IMI è dovuta al Comune, sul cui territorio insiste prevalentemente l'immobile, e pertanto la dichiarazione va presentata a tale Comune.

## **2. MODALITÀ DI COMPILAZIONE**

### **2.1 GENERALITÀ**

La prima delle due facciate del modello IMI è dedicata all'indicazione del Comune destinatario e dei dati identificativi del contribuente e dei contitolari, laddove venga presentata una dichiarazione congiunta, nonché dell'eventuale “dichiarante”, qualora diverso dal contribuente.



La seconda facciata è destinata alla descrizione degli immobili per i quali sussiste l'obbligo della dichiarazione.

Se un modello non è sufficiente, ne vanno utilizzati altri, avendo cura in questo caso di indicare, nell'apposito spazio in calce alla seconda facciata di ciascun modello, il numero totale dei modelli compilati.

Il modello di dichiarazione è composto di due esemplari, di cui uno per il Comune e uno riservato al contribuente. La compilazione va effettuata con la massima chiarezza e ciascun esemplare deve contenere gli stessi dati. I modelli possono essere ritirati gratuitamente presso gli uffici comunali e sono anche disponibili in versione PDF editabile, sul sito internet [www.provincia.bz.it](http://www.provincia.bz.it).

## 2.2 FRONTESPIZIO

Sul frontespizio deve essere indicato il Comune destinatario della dichiarazione.

Nel **quadro dedicato al “contribuente”** (da compilare sempre) devono essere riportati i dati identificativi del soggetto passivo dell'IMI.

Il quadro è unico e serve sia per le persone fisiche sia per le persone giuridiche (gli enti pubblici o privati, le associazioni o fondazioni, i condomini, ecc.).

Le persone non residenti in Italia devono indicare, nello spazio riservato al domicilio fiscale, lo Stato estero di residenza con la specificazione della relativa località e dell'indirizzo.

In caso di presentazione della dichiarazione da parte dell'amministratore del condominio o dell'amministratore della multiproprietà per le parti comuni dell'edificio, vanno indicati il codice fiscale e la denominazione del condominio o della multiproprietà, nonché il relativo indirizzo che andrà riportato nello spazio del “domicilio fiscale”.

Il **quadro intestato al “dichiarante”** deve essere compilato nel caso in cui il soggetto che presenta la dichiarazione sia diverso dal contribuente. Ciò avviene quando ad adempiere all'obbligo dichiarativo sia, ad esempio, il rappresentante legale o negoziale, il socio amministratore, il custode/amministratore giudiziario, il liquidatore in caso di liquidazione volontaria, l'amministratore del condominio o della multiproprietà.

La natura della carica deve essere indicata nell'apposito rigo. Anche nell'ipotesi di utilizzazione di questo secondo quadro va, comunque, sempre compilato il quadro intestato al “contribuente”.

Il **quadro dei “contitolari”** deve essere compilato solo per gli immobili per i quali viene presentata la dichiarazione congiunta.

Per l'indicazione dei dati relativi a ciascun contitolare, si vedano le corrispondenti istruzioni fornite nel quadro dedicato al “contribuente”.

### **NOTA BENE:**

**In caso di fusione**, la società incorporante (o risultante) deve presentare la propria dichiarazione per denunciare l'inizio del possesso degli immobili ricevuti a far data dal momento di decorrenza degli effetti dell'atto di fusione ai sensi dell'art. 2504-*bis* del codice civile e deve, inoltre, presentare la dichiarazione per conto delle società incorporate (o fuse) per denunciare la cessazione del possesso. A tal fine, nel quadro relativo al dichiarante vanno indicati i dati del rappresentante della società incorporante (o risultante); nel quadro relativo al contribuente vanno indicati i dati della società incorporata (o fusa) e nello spazio riservato alle



annotazioni devono essere fornite le ulteriori informazioni per l'individuazione della società incorporante (o risultante).

**Nel caso di scissione totale**, ciascuna delle società risultanti dalla scissione deve presentare la propria dichiarazione per gli immobili ricevuti a far data dal momento di decorrenza degli effetti dell'atto di scissione ai sensi dell'art. 2506-*quater* del codice civile. Una delle società risultanti dalla scissione deve inoltre presentare la dichiarazione per conto della società scissa, seguendo le regole di compilazione sopra indicate per il caso di dichiarazione da parte della società incorporante (o risultante) per conto della società incorporata (o fusa).

## 2.3 COMPILAZIONE DEI QUADRI DESCRITTIVI DEGLI IMMOBILI

### 2.3.1 Come compilare i singoli campi

Ogni quadro descrittivo del singolo immobile comprende i campi da **1** a **19** e serve per identificare l'immobile e indicare gli altri elementi necessari per la determinazione dell'imposta.

Nel **campo 1**, relativo alle caratteristiche dell'immobile, va indicato il numero:

- 1, se si tratta di un'area fabbricabile posseduta e condotta da coltivatori diretti o da imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola (IAP);
- 2, se si tratta di un'area fabbricabile;
- 3, se si tratta di un fabbricato;
- 4, se si tratta di abitazione principale o di pertinenze dell'abitazione principale;
- 5, se si tratta di pertinenza;
- 6, per gli immobili oggetto di locazione finanziaria.

Nel **campo 2** va indicata l'esatta ubicazione dell'immobile descritto e cioè la località, la via o la piazza, il numero civico, la scala, il piano e l'interno.

Nel riquadro "**dati catastali identificativi dell'immobile**" vanno indicati i dati catastali relativi al fabbricato o al terreno.

Nel **campo 3** va riportato il codice catastale del Comune.

Nel **campo 4** va riportato il numero della particella edificiale qualora frazionata.

Nel **campo 5** va riportato il denominatore della particella frazionata ovvero il numero che identifica la particella qualora non frazionata.

Nel **campo 6** va riportato l'eventuale numero del "subalterno" della particella.

Nel **campo 7** va indicata la categoria per i fabbricati. Si ricorda in proposito che i fabbricati sono suddivisi in 5 gruppi catastali (A, B, C, D, E) a seconda della loro tipologia. Nell'ambito dello stesso gruppo, i fabbricati sono suddivisi, poi, in varie categorie.

Nel **campo 8** va indicata la classe dei fabbricati.

I dati sono desumibili dalle consultazioni della banca dati catastale. I titolari di diritti reali sugli immobili da dichiarare possono consultare gratuitamente i dati catastali da indicare nei campi da 3 a 8, accedendo, con la propria carta servizi, all'area riservata nel portale della Rete Civica Alto Adige ([www.provincia.bz.it](http://www.provincia.bz.it)).

Nei **campi 9 e 10**, in via eccezionale, in mancanza degli estremi catastali, occorre indicare il numero di protocollo e l'anno di presentazione della domanda di accatastamento.

Il **campo 11** deve essere barrato nel caso di fabbricati che non sono destinati come pertinenza all'abitazione principale (es. l'unico fabbricato C/6 è locato o dato in comodato d'uso gratuito).

Nel **campo 12** deve essere riportato il valore dell'immobile descritto nel quadro. Il valore deve essere indicato per intero, indipendentemente dalla quota di possesso, poiché l'imposta deve essere calcolata sull'intero valore. Il valore deve essere indicato per intero anche qualora l'immobile sia gravato da diritto reale di godimento o sia oggetto di locazione finanziaria oppure sia un bene del patrimonio demaniale oggetto di concessione. In tal caso, infatti, il soggetto passivo IMI è esclusivamente il titolare del diritto di usufrutto, uso, abitazione o superficie oppure è il locatario finanziario o il concessionario di un bene di patrimonio demaniale.

Per i criteri di determinazione del valore si rinvia a quanto precisato in Appendice, alla voce "*Valore degli immobili agli effetti IMI*", a pagina 13.

Nel **campo 13** va indicata la quota di possesso espressa in percentuale.

In caso di dichiarazione congiunta va, ugualmente, indicata, nel quadro descrittivo dell'immobile in contitolarità, la sola quota di possesso spettante al contribuente dichiarante.

Per le parti comuni dell'edificio che possono essere dichiarate dall'amministratore del condominio, va indicata come quota di possesso 100 e non va compilato il quadro dei contitolari.

Per le parti comuni dell'edificio che devono essere dichiarate dall'amministratore della multiproprietà, va indicata come quota di possesso 100 e non va compilato il quadro dei contitolari.

Il **campo 14** deve essere barrato nel caso di immobili posseduti e utilizzati da istituzioni scolastiche paritarie di cui all'articolo 20*bis* delle legge provinciale 29 giugno 2000, n. 12, dagli enti non commerciali di cui all'articolo 73, comma 1, lettera c), del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, dalle organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460, che svolgono per statuto attività nell'ambito assistenziale, previdenziale, sanitario, di ricerca scientifica, didattico, ricettivo, culturale, ricreativo e sportivo.

Il **campo 15** deve essere barrato nel caso in cui si siano verificate le condizioni previste per l'esenzione dall'imposta. Per le condizioni di esenzione si veda quanto riportato in Appendice alla voce "*Esenzioni*" a pagina 14.

Nel **campo 16** deve essere indicata la data in cui il possesso dell'immobile oggetto di dichiarazione ha avuto inizio o termine oppure la data in cui sono intervenute variazioni rilevanti ai fini della determinazione dell'imposta.

Nel **campo 17** va indicato l'importo della "*Detrazione per l'abitazione principale*". Se la destinazione ad abitazione principale è avvenuta nel corso dell'anno, l'importo della detrazione deve essere calcolato proporzionalmente al periodo per il quale la destinazione si è verificata.

Va barrato il **campo 18** se il contribuente ha acquistato il diritto sull'immobile.

Va, invece, barrato il **campo 19** se il contribuente ha ceduto detto diritto.

È sufficiente, inoltre, indicare soltanto l'ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale è stato registrato l'atto o dichiarato il fatto che ha determinato l'acquisto o la perdita della soggettività passiva IMI.

In mancanza di tale riferimento, vanno indicati gli estremi dell'atto, del contratto o della concessione.

È possibile presentare un'unica dichiarazione nel caso in cui intervengano più variazioni concernenti lo stesso immobile, purché sia rispettato il termine fissato dalla legge (*vedasi punto 1.1*).

### **2.3.2 Modelli aggiuntivi**

Se i quadri descrittivi degli immobili non sono sufficienti, per cui devono essere utilizzati più modelli, essi vanno numerati progressivamente.

Negli appositi spazi, posti in calce alla seconda facciata di ciascun modello, va indicato il numero attribuito al singolo modello e il numero totale dei modelli utilizzati.

Sul frontespizio dei modelli aggiuntivi è sufficiente indicare il Comune destinatario della dichiarazione e il codice fiscale del contribuente.

### **2.3.3 Firma**

La dichiarazione deve essere firmata, utilizzando l'apposito rigo, dalla persona indicata come "contribuente" sul frontespizio del modello oppure dal "dichiarante", se diverso dal contribuente (in quest'ultimo caso, se è stato indicato come dichiarante un soggetto diverso dalla persona fisica, la dichiarazione deve essere firmata dal relativo rappresentante). Analogamente vanno firmati gli eventuali modelli aggiuntivi.

Nel quadro dei contitolari, accanto ad ognuno di essi, deve essere apposta la firma del contitolare o del suo rappresentante.

## **3. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE IMI**

La dichiarazione, unitamente agli eventuali modelli aggiuntivi, deve essere consegnata direttamente al Comune di ubicazione degli immobili, il quale deve rilasciare apposita ricevuta.

La dichiarazione può anche essere spedita per posta, in busta chiusa, mediante raccomandata semplice (senza ricevuta di ritorno), all'Ufficio tributi del Comune; sulla busta andranno riportati la dicitura Dichiarazione IMI e l'anno di riferimento. In tal caso, la dichiarazione si considera presentata nel giorno in cui è consegnata all'ufficio postale.

Inoltre, la dichiarazione può essere inviata per via telematica con posta certificata.

La spedizione può essere effettuata anche dall'estero, a mezzo di lettera raccomandata o altro equivalente, dal quale risulti con certezza la data di spedizione.

## **4. SANZIONI**

### **4.1 IMPORTI DELLE SANZIONI**

Per quanto riguarda le sanzioni, l'articolo 16 della legge provinciale 23 aprile 2014, n. 3, rinvia alla disciplina IMU. Quest'ultima prevede l'applicazione della sanzione amministrativa:

- dal 100% al 200% del tributo dovuto, con un minimo di euro 51,00, in caso di mancata presentazione della dichiarazione. La sanzione è ridotta a un terzo se, entro il termine per ricorrere alle commissioni tributarie, interviene adesione del contribuente con il pagamento del tributo, se dovuto, e della sanzione;
- dal 50% al 100% della maggiore imposta dovuta, se la dichiarazione è infedele. La sanzione è ridotta a un terzo se, entro il termine per ricorrere alle commissioni tributarie, interviene adesione del contribuente con il pagamento del tributo, se dovuto, e della sanzione;
- da euro 51,00 a euro 258,00 se l'omissione o l'errore attengono ad elementi non incidenti sull'ammontare dell'imposta;

- da euro 51,00 a euro 258,00 per le violazioni concernenti la mancata esibizione o trasmissione di atti e documenti, ovvero per la mancata restituzione di questionari nei 60 giorni dalla richiesta o per la loro mancata compilazione o compilazione incompleta o infedele.

In merito all'applicazione delle sanzioni relative alle violazioni concernenti il versamento dell'IMI si richiama l'art. 13 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 471, che fissa in generale, per tutti i tributi, le sanzioni per ritardato o omesso pagamento.

Pertanto come dispone il comma 1 dell'art. 13 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 471, *“Chi non esegue, in tutto o in parte, alle prescritte scadenze, i versamenti in acconto, i versamenti periodici, il versamento di conguaglio o a saldo dell'imposta risultante dalla dichiarazione, detratto in questi casi l'ammontare dei versamenti periodici e in acconto, ancorché non effettuati, è soggetto a sanzione amministrativa pari al trenta per cento di ogni importo non versato, anche quando, in seguito alla correzione di errori materiali o di calcolo rilevati in sede di controllo della dichiarazione annuale, risulti una maggiore imposta o una minore eccedenza detraibile. Per i versamenti effettuati con un ritardo non superiore a quindici giorni, la sanzione di cui al primo periodo, oltre a quanto previsto dal comma 1 dell'articolo 13 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472, è ulteriormente ridotta ad un importo pari ad un quindicesimo per ciascun giorno di ritardo.”*

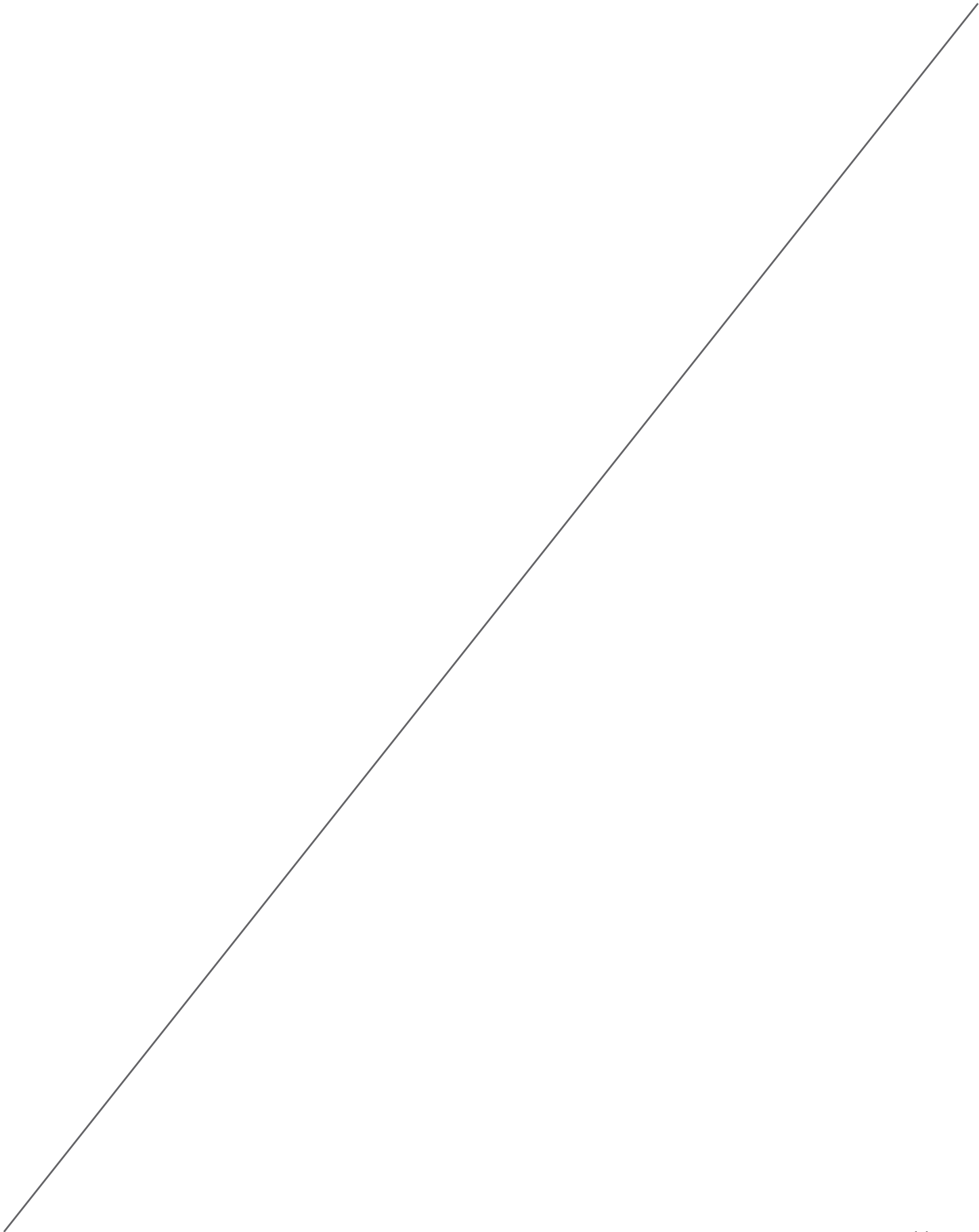
Inoltre l'art. 15 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 471, stabilisce che nei casi in cui i documenti utilizzati per i versamenti diretti non contengono gli elementi necessari per l'identificazione del soggetto che li esegue e per l'imputazione della somma versata, si applica la sanzione amministrativa da euro 103,00 a euro 516,00.

#### **4.2 RAVVEDIMENTO**

La sanzione è ridotta, sempreché la violazione non sia stata già constatata e comunque non siano iniziati accessi, ispezioni, verifiche o altre attività amministrative di accertamento delle quali l'autore o i soggetti solidalmente obbligati, abbiano avuto formale conoscenza:

- a. ad 1/10 del minimo nel caso di mancato pagamento del tributo o di un acconto, se esso viene eseguito nel termine di 30 giorni dalla data della sua commissione. Pertanto, dalla combinazione della disposizione in esame e di quella recata dal comma 1, dell'art. 13 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 471, riportata nel paragrafo precedente, consegue che se il contribuente effettua il pagamento dell'imposta con 15 giorni di ritardo la sanzione che dovrà essere versata in caso di ravvedimento sarà pari a 1/10 di 1/15 del 30% per ogni giorno di ritardo, pari cioè allo 0,2% per ogni giorno di ritardo;
- b. ad 1/8 del minimo, se la regolarizzazione degli errori e delle omissioni, anche se incidenti sulla determinazione o sul pagamento del tributo, avviene entro il termine per la presentazione della dichiarazione relativa all'anno nel corso del quale è stata commessa la violazione;
- c. ad 1/10 del minimo di quella prevista per l'omissione della presentazione della dichiarazione, se questa viene presentata con ritardo non superiore a novanta giorni.

Per quanto riguarda i codici tributo da utilizzare nel modello F24 in sede di versamento dell'imposta e degli interessi, si ricorda che in caso di ravvedimento operoso le sanzioni e gli interessi sono versati unitamente all'imposta dovuta, e che occorre barrare la casella “RAVV”. Il pagamento della sanzione ridotta deve essere eseguito contestualmente alla regolarizzazione del pagamento del tributo o della differenza, quando dovuti, nonché al pagamento degli interessi moratori calcolati al tasso legale con maturazione giorno per giorno.



## APPENDICE

### 1. DEFINIZIONE DI FABBRICATO E AREA FABBRICABILE

Agli effetti dell'IMI:

**per fabbricato** *“si intende l'unità immobiliare iscritta o che deve essere iscritta nel catasto edilizio urbano, considerandosi parte integrante del fabbricato l'area occupata dalla costruzione e quella che ne costituisce pertinenza, in quanto graffata catastalmente e computata nella rendita del fabbricato medesimo. Qualora la domanda di graffatura sia presentata al competente Ufficio del Catasto entro il 30 giugno 2015, la graffatura e la nuova rendita del fabbricato determinata in seguito alla stessa hanno, ai fini dell'applicazione dell'imposta municipale immobiliare, validità retroattiva a far data dall'1.1.2014. Il fabbricato di nuova costruzione è soggetto all'imposta a partire dalla data di comunicazione di fine lavori oppure, se antecedente, dalla data di accatastamento;”* (art. 4, comma 1, lett. c della legge provinciale 23 aprile 2014, n. 3);

**per abitazione principale** *“si intende l'immobile iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nella quale il soggetto possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio provinciale, l'agevolazione per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile”* (art. 4, comma 1, lett. a, della legge provinciale 23 aprile 2014, n. 3);

**per pertinenze dell'abitazione principale** *“si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di tre unità pertinenziali, di cui al massimo due della stessa categoria”* (art. 4, comma 1, lett. b, della legge provinciale 23 aprile 2014, n. 3). Sulla base del chiaro dettato normativo, possono intendersi quali pertinenze soltanto le unità immobiliari accatastate nelle categorie:

- C/2: magazzini e locali di deposito; cantine, soffitte se non unite all'unità immobiliare abitativa;
- C/6: stalle, scuderie, rimesse, autorimesse;
- C/7: tettoie.

In materia di area di pertinenza di un fabbricato si evidenzia che il summenzionato art. 4, comma 1, lett. c, della legge provinciale 23 aprile 2014, n. 3 stabilisce espressamente i presupposti per poter considerare un'area pertinenziale: graffatura catastale e computazione dell'area nella rendita del fabbricato.

**per area fabbricabile** *“si intende l'area utilizzabile a scopo edificatorio in base al piano urbanistico comunale ovvero alle sue modifiche, definitivamente approvati e pubblicati nel Bollettino ufficiale della Regione, indipendentemente dall'adozione di piani attuativi del medesimo. Non sono considerati aree fabbricabili i terreni posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99 - entrambi iscritti nella previdenza agricola - sui quali persiste l'utilizzazione agro-silvo-pastorale mediante l'esercizio di attività dirette alla coltivazione del fondo, alla silvicoltura, alla funghicoltura e all'allevamento di animali. Nell'ipotesi in cui il terreno sia posseduto da più soggetti, ma condotto da uno solo, che abbia i requisiti sopra individuati l'area non è considerata fabbricabile solo per la sua parte di possesso”* (art. 4, comma 1, lett. d della legge provinciale 23 aprile 2014, n. 3);



Aree fabbricabili in caso di utilizzazione edificatoria: *“In caso di utilizzazione edificatoria dell'area, di demolizione del fabbricato, di interventi di recupero a norma dell'articolo 59, comma 1, lettere c), d) ed e), della legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13, e successive modifiche, la base imponibile è costituita dal valore dell'area, che è considerata fabbricabile anche in deroga a quanto stabilito dall'articolo 4 della presente legge senza computare il valore del fabbricato in corso d'opera, fino alla data di comunicazione di fine lavori di costruzione, ricostruzione o ristrutturazione ovvero, se antecedente, fino alla data di accatastamento del fabbricato costruito, ricostruito o ristrutturato. La disposizione di cui al presente comma non trova applicazione in caso di lavori di costruzione, ricostruzione o ristrutturazione, conformi alla concessione edilizia, relativi a edifici esenti ai sensi dell'articolo 11 della presente legge.”* (art. 8, comma 5 della legge provinciale 23 aprile 2014, n. 3).

## **2. VALORE DEGLI IMMOBILI AGLI EFFETTI DELL'IMI**

### **2.1 VALORE DEI FABBRICATI**

Per i fabbricati iscritti in catasto la base imponibile è il valore catastale. Il valore catastale IMI è riportato sulla visura catastale sotto la rendita catastale. Tale dato può essere consultato gratuitamente dai cittadini titolari di diritti reali sugli immobili da dichiarare, accedendo nel portale della Rete Civica Alto Adige ([www.provincia.bz.it](http://www.provincia.bz.it)) all'area riservata con la propria carta servizi.

### **2.2 VALORE DELLE AREE FABBRICABILI**

Per le aree fabbricabili il valore è costituito da quello venale in comune commercio, avendo riguardo alla zona territoriale di ubicazione, all'indice di edificabilità, alla destinazione d'uso consentita, agli oneri per eventuali lavori di adattamento del terreno necessari per la costruzione e ai prezzi medi rilevati sul mercato della vendita di aree aventi analoghe caratteristiche.

## **3. AGEVOLAZIONI ED ESENZIONI**

### **3.1 AGEVOLAZIONI**

La base imponibile dell'IMI è ridotta del 50% nei seguenti casi:

- per i fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modifiche; il comune può derogare da tale riduzione sulla base di criteri oggettivi;
- per i fabbricati per i quali vengono meno i presupposti per l'agibilità o l'abitabilità ai sensi della legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13, e successive modifiche, e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni.

Le summenzionate agevolazioni non sono cumulabili.



### 3.2 ESENZIONI

Sono esenti dall'IMI:

- gli immobili posseduti dallo Stato, dalle Regioni, dalle Province, dalle Comunità comprensoriali, dai Comuni, dagli enti del Servizio Sanitario Nazionale, dalle amministrazioni di beni di uso civico di cui alla legge provinciale 12 giugno 1980, n. 16, e di cui alla legge provinciale 7 gennaio 1959, n. 2, e successive modifiche, e dai consorzi fra detti enti e dai consorzi di bonifica di cui alla legge provinciale 28 settembre 2009, n. 5, destinati esclusivamente ai compiti istituzionali;
- gli immobili posseduti dal Comune interamente o prevalentemente sul proprio territorio;
- i fabbricati classificati nelle categorie catastali da E/1 a E/9, e B/7;
- i fabbricati con destinazione ad usi culturali di cui all'articolo 5-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, e successive modifiche;
- i fabbricati destinati esclusivamente all'esercizio del culto, purché compatibile con le disposizioni degli articoli 8 e 19 della Costituzione, e le relative pertinenze;
- gli immobili posseduti da enti pubblici e privati senza fine di lucro, in cui vengono svolti servizi sociali e socio-sanitari ai sensi della legge provinciale 30 aprile 1991, n. 13, e successive modifiche, nel rispetto delle vigenti disposizioni provinciali in materia, e più precisamente le case di riposo, i centri di degenza, le strutture per l'accompagnamento e l'assistenza abitativa per anziani, i servizi residenziali e semiresidenziali per persone con disabilità, per persone con malattia psichica o affette da dipendenza, per minori e nel settore dell'emarginazione sociale;
- i seguenti fabbricati rurali ad uso strumentale:
  - costruzioni destinate alla protezione delle piante;
  - costruzioni destinate alla conservazione dei prodotti agricoli;
  - costruzioni destinate alla custodia delle macchine agricole, degli attrezzi e delle scorte occorrenti per la coltivazione e l'allevamento;
  - costruzioni destinate all'allevamento e al ricovero degli animali;
  - costruzioni destinate alle persone addette all'attività di alpeggio in zona di montagna;
  - costruzioni destinate al trattamento, alla trasformazione, alla conservazione, alla valorizzazione o alla commercializzazione dei prodotti agricoli, con eccezione di quelle soggette all'imposta in base all'articolo 9, comma 5, lettera c);
  - costruzioni destinate all'esercizio dell'attività agricola di cui all'articolo 2135 del Codice civile, con eccezione dei fabbricati di cui all'articolo 9, commi 4 e 5, della presente legge;
- abitazioni realizzate ai sensi dell'articolo 107, comma 17-bis, della legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13, e successive modifiche.